

REGIONE MARCHE
AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE
BANDO DI GARA PER SERVIZI

in esecuzione determina n. (*)/DG del (*)

I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. I.1) Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche – Italia – Via Caduti del Lavoro 40 – 60131 Ancona. Punto di contatto / Responsabile del Procedimento: Area Vasta n. 2 – U.O. Acquisti e Logistica – via Turati, 51 – 60044 FABRIANO (Ancona) - tel. 0732.634125 - fax 0732.634115 – Posta elettronica: carlo.spaccia@sanita.marche.it - Indirizzi internet www.asurzona6.marche.it - www.asur.marche.it - Disponibilità informazioni: presso punti di contatto I.1). Le offerte vanno inviate a: ASUR – AREA VASTA N. 2 - via Turati, 51 - 60044 FABRIANO (Ancona). I.2) TIPO AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria. I.3) Attività: salute. II. OGGETTO DELL'APPALTO. I.4) L'amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: procedura aperta di rilievo comunitario per l'affidamento di prestazioni di assistenza infermieristica e di assistenza alla persona a supporto della gestione della Residenza Sanitaria Assistita (RSA) di Montecarotto (Ancona) afferente alla sede operativa di JESI dell'Area Vasta n. 2 dell'ASUR. II.1.2) Servizi. Categoria n. 25 Allegato II B D.Lgs. n. 163/2006. CPC 93. Luoghi di esecuzione: RSA di Montecarotto (Ancona) – Via S. Francesco n. 20. Codice NUTS: ITE32. II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico. II.1.5) Breve descrizione: affidamento prestazioni di assistenza infermieristica e di assistenza alla persona a supporto della gestione della RSA di Montecarotto, secondo modalità previste dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto. II.1.6) CPV: 85100000-0. II.1.8) Divisione in lotti: NO. II.1.9) Non sono ammesse varianti. II.2) ENTITA' DELL'APPALTO. II.2.1) Entità dell'appalto fissato a base d'asta: € 3.440.736,00 I.V.A. esclusa, comprensiva dell'opzione di cui al successivo punto II.2.2). Oneri per la sicurezza: zero. II.2.2) OPZIONI: SI. Previsto esercizio opzione contrattuale di rinnovo fino ad ulteriori 24 mesi rispetto la durata dell'appalto di cui successivo punto II.3). II.3) DURATA DELL'APPALTO: mesi 48. III. INFORMAZIONI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: rinvio disciplinare di gara. III.1.2) Finanziamento: mezzi di bilancio. III.1.3) Sono ammessi partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Forma giuridica RTI: forme consentite dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e rinvio disciplinare di gara. III.1.4) Condizioni particolari: NO. III.2) CONDIZIONI PARTECIPAZIONE. III.2.1): rinvio disciplinare di gara. III.2.2) Capacità economica e finanziaria: rinvio disciplinare di gara. III.2.3) Capacità tecnica e professionale: rinvio disciplinare di gara. III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio: SI, secondo modalità capitolato speciale d'appalto. IV) PROCEDURA. IV.1.1) APERTA. IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. IV.2.1): secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa, in termini di qualità punti 70/100 – prezzo punti 30/100, secondo criteri disciplinare di gara. IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO. IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO. IV.3.1) Numero dossier attribuito dall'amministrazione aggiudicatrice: determina n. (*)/DG/2015. CIG (*). IV.3.2) Nessuna precedente pubblicazione. IV.3.3) Condizioni per ottenere documentazione di gara: gratuitamente presso punto di contatto o scaricati dai siti aziendali indicati al punto I.1). IV.3.4) Termine ricevimento delle offerte: ore 13.00 del giorno (*). IV.3.6) Lingua: italiana. IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: giorni 270. IV.3.8) Modalità e luogo di apertura delle offerte: rinvio disciplinare di gara. Modalità di partecipazione: legale rappresentante o incaricato munito di procura. VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.2) Appalto non connesso a progetto e/o programma finanziato da fondi comunitari. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. Termine ricevimento richieste di chiarimenti o per l'accesso ai documenti: in forma scritta, presso il punto di contatto I.1), fino a 10 giorni precedenti scadenza termine fissato ricevimento offerte. I chiarimenti saranno pubblicati nei siti indicati al precedente punto I.1). La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è prevista in misura pari all'uno per mille dell'importo di gara. Altre informazioni: rinvio disciplinare di gara. Non pubblicato avviso preinformazione. VI.4) PROCEDURE RICORSO. VI.4.1) Autorità competente: TAR Marche – piazza Cavour 29 – I-60121 Ancona. Tel. 071.206956 – Fax 071.203853. VI.4.2) Presentazione ricorsi: ai sensi D.Lgs. n. 104/2010. VI.4.3) Informazioni disponibili sulla presentazione del ricorso: presso punto di contatto I.1). VI.5) Data spedizione presente avviso alla GUCE: (*).
Ancona, (*).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – dott. Carlo SPACCIA

ALLEGATO 2 ALLA
DETERMINAZIONE N. 158/104
DEL 06 MAR. 2015

REGIONE MARCHE
AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE
ESTRATTO BANDO DI GARA PER SERVIZI – CIG (*)

L'ASUR Marche – Via Caduti del Lavoro 40 – 60131 Ancona – indice, ai sensi del Decreto Legislativo n. 163/2006, procedura aperta di rilievo comunitario per l'affidamento di prestazioni di assistenza infermieristica e di assistenza alla persona a supporto della gestione della Residenza Sanitaria Assistita (RSA) di Montecarotto (Ancona) afferente alla sede operativa di JESI dell'Area Vasta n. 2 dell'ASUR. Durata dell'appalto: mesi 48. ENTITA' COMPLESSIVA DELL'APPALTO fissata a base d'asta: € 3.440.736,00 I.V.A. esclusa, comprensiva dell'esercizio di opzione contrattuale di rinnovo fino ad ulteriore 24 mesi rispetto alla durata dell'appalto precedentemente indicata. Termine ricevimento delle offerte: ore 13.00 del giorno (*). Condizioni e modalità di partecipazione: rinvio al disciplinare di gara. Le offerte dovranno essere inviate a: ASUR MARCHE – Area Vasta n. 2 – U.O. Acquisti e Logistica - via Turati, 51 - 60044 FABRIANO (Ancona). Modalità e luogo di apertura delle offerte: secondo modalità previste dal disciplinare di gara. Il testo integrale del bando di gara cui fare riferimento per la partecipazione alla gara è stato inviato per la pubblicazione: alla GUCE in data (*); alla GURI in data (*). Per informazioni rivolgersi a: ASUR MARCHE - Area Vasta n. 2 – U.O. Acquisti e Logistica – via Turati, 51 – 60044 FABRIANO (Ancona) - tel. 0732.634125 - fax 0732.634115 – Posta elettronica: carlo.spaccia@sanita.marche.it - Indirizzi internet: www.asurzona6.marche.it - www.asur.marche.it.
Ancona, (*).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – dott. Carlo SPACCIA

ALLEGATO 3 ALLA
DETERMINAZIONE N. 158/04
DEL 06 MAR. 2015



**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA ED ALLA PERSONA
A SUPPORTO DELLA GESTIONE
DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA DI MONTECAROTTO
PRESSO LA SEDE OPERATIVA DI JESI
DELL'AREA VASTA N. 2
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Articolo 1	PREMESSE E BREVE DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO
Articolo 2	NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE
Articolo 3	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE / DISCIPLINA AVCPASS
Articolo 4	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
Articolo 5	PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI
Articolo 6	AVVALIMENTO
Articolo 7	SOPRALLUOGO
Articolo 8	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
Articolo 9	SANZIONE PECUNIARIA (Articolo 38, comma 2-bis, del Codice degli Appalti)
Articolo 10	COMUNICAZIONI / DIRITTO DI ACCESSO
Articolo 11	AGGIUDICAZIONE / SUCCESSIVI ADEMPIMENTI
Articolo 12	CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA
Articolo 13	CHIARIMENTI
Articolo 14	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ARTICOLO 1 – PREMESSE E BREVE DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare di gara regola la partecipazione alla procedura aperta di rilievo comunitario – indetta dall'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche – relativa all'AFFIDAMENTO DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA e DI ASSISTENZA ALLA PERSONA A SUPPORTO DELLA GESTIONE DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA di MONTECAROTTO – di seguito RSA – afferente alla sede operativa di JESI dell'Area Vasta n. 2 di questa Stazione appaltante Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, secondo le circostanze e le modalità esplicitate nel capitolato speciale d'appalto.

La struttura presso cui dovranno essere effettuate le prestazioni oggetto del presente appalto è ubicata in MONTECAROTTO – Provincia di ANCONA – via San Francesco n. 20. La RSA è una struttura destinata ad accogliere anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio, a carattere prevalentemente sanitario. Più propriamente, la struttura accoglie utenti in via di stabilizzazione, che richiedono tuttavia una alta intensità assistenziale, a causa della prevedibile presenza di patologie croniche multiproblematiche.

La RSA di MONTECAROTTO ha una capacità ricettiva di n. 20 posti letto.

Il rapporto contrattuale oggetto del presente appalto è previsto per la DURATA DI ANNI 4 (QUATTRO) a partire dalla data di stipulazione del contratto in esito a pronunciamento di aggiudicazione definitiva, ulteriormente rinnovabile di anno in anno – a titolo di esercizio di opzione contrattuale – a discrezione della Stazione appaltante, fino alla concorrenza massima di ulteriori ANNI 2 (DUE), ove allo stato consentito dalla normativa vigente.

Alla scadenza naturale del contratto, ovvero alla scadenza del rapporto contrattuale eventualmente rinnovato, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, su richiesta della Stazione appaltante, ad assicurare la continuità del servizio, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere al termine del rapporto, fino al completamento da parte della Stazione appaltante stessa delle operazioni di gara per nuovo affidamento.

Secondo i presupposti ed i criteri di determinazione di cui all'articolo 7 del capitolato speciale d'appalto, l'importo a base d'asta – per tutta la durata del vincolo contrattuale – comprensivo di opzione – è fissato per l'importo complessivo di **€ 3.440.736,00** I.V.A. esclusa.

ARTICOLO 2 – NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

L'esperimento del presente appalto è disciplinato:

- dal bando integrale di gara, dal presente DISCIPLINARE DI GARA e suoi allegati tecnico - amministrativi, e dalle clausole del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
- dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, quali direttamente applicabili ai Servizi compresi nell'allegato II B del medesimo Decreto, ovvero richiamate ed applicate per analogia in quanto compatibili con la natura del presente appalto;
- dalle disposizioni del Regolamento di esecuzione ed attuazione del "Codice Appalti" di cui al D.P.R. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, quali direttamente

- applicabili ai Servizi compresi nell'allegato II B del citato Decreto delegato, ovvero applicabili per analogia in quanto compatibili con la natura del presente appalto;
- dalle norme in materia di Contabilità dello Stato;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

ARTICOLO 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE / DISCIPLINA AVCPASS

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Per partecipare alla presente procedura di gara, l'operatore economico offerente deve essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal bando integrale di gara, nel senso di cui al successivo articolo 4 del presente disciplinare.

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC – ai sensi dell'articolo 6-bis del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni (di seguito anche "Codice degli Appalti") e della delibera dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture – AVCP – n. 111 del 20.12.2012, come successivamente modificata in data 08.05.2013 ed in data 05.06.2013, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6-bis del Codice degli Appalti.

Il citato articolo 6-bis del Codice degli Appalti prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti carattere generale nonché di carattere tecnico - organizzativo ed economico - finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici – BDNCP – gestita dall'ANAC.

Ciascun operatore economico concorrente, pertanto, al fine di permettere a questa Stazione appaltante di utilizzare la BDNCP per la verifica del possesso dei requisiti inerenti la presente procedura, dovrà registrarsi al Sistema AVCPASS.

Le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito www.avcp.it.

L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la presente procedura di gara tramite il numero CIG, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere allegato nell'ambito della documentazione amministrativa a corredo dell'offerta, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 4 del presente disciplinare.

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 6-bis del Codice degli Appalti, nonché dalla citata deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20.12.2012 e sue successive modifiche, questa Stazione appaltante procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la procedura tramite il Sistema AVCPASS.

ARTICOLO 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, l'operatore economico offerente dovrà far pervenire, **entro e non oltre il termine perentorio delle**

ore 13,00 del giorno (*)

ed al seguente indirizzo

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE – AREA VASTA N. 2 – U.O. Acquisti e Logistica – Via Turati n. 51 – 60044 FABRIANO (Ancona)

PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA, chiuso, sigillato (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmato sui lembi di chiusura, composto nelle modalità di seguito riportate.

Ad avvenuta scadenza del suddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente (*).

- (*) E' ammessa - entro il termine sopra indicato, la sostituzione / integrazione dell'offerta pervenuta anticipatamente alla scadenza, purché pervenga a mezzo fax apposita richiesta, firmata dal legale rappresentate dell'operatore economico offerente, di sostituzione o di integrazione della precedente offerta; tale opzione, inoltre, dovrà essere espressamente indicata dall'operatore economico esternamente nel plico consegnato in sostituzione / integrazione.

Detto **PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA** deve contenere le buste che verranno di seguito descritte.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'operatore economico offerente. Limitatamente a tale ultimo caso, verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione dell'ora e della data di consegna, da effettuarsi nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, fino al termine perentorio sopra indicato.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, precisando che non costituisce valido titolo per il termine di scadenza la data del timbro postale di partenza. Pertanto l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il **PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA**, chiuso, sigillato (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmato sui lembi di chiusura, deve recare **all'esterno** le seguenti informazioni:

- ✓ **I'OGGETTO DELLA GARA D'APPALTO**: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA ED ALLA PERSONA A SUPPORTO DELLA GESTIONE DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA DI MONTECAROTTO PRESSO LA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE";
- ✓ **la REGIONE SOCIALE e I'INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE.**

Detto PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA deve contenere n. 3 buste SEPARATE (*), chiuse, sigillate (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmate sui lembi di chiusura, **rispettivamente contrassegnate**

- **Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **Busta B - OFFERTA TECNICA**
- **Busta C - OFFERTA ECONOMICA**

contenenti le documentazioni richieste secondo le norme e le condizioni che seguono.

(*) Ciascuna busta deve riportare all'esterno gli estremi dell'operatore economico offerente, l'oggetto della gara e l'indicazione del tipo di busta (es. Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Busta A, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere i sotto elencati documenti – contrassegnati dal n. 1 al n. 10, e dal n. 11 al n. 17, ove pertinenti.

- 1. II CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**, sottoscritto per accettazione in ogni pagina dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente o da persona dotata di idonei poteri di firma. Il documento, pubblicato sul sito della Stazione appaltante, è immodificabile, e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla.
- 2. Documentazione comprovante avvenuto pagamento del CONTRIBUTO IN SEDE DI GARA nei confronti dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture** (*), previsto dall'articolo 1 – commi 65 e 67 – della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 – anno 2007 (contributi in sede di gara), secondo le modalità previste dalla vigente Deliberazione della stessa Autorità – ora ANAC – in data 05.03.2014, ovvero vigenti al momento della presentazione dell'offerta.

(*) Il versamento del contributo è previsto per l'importo di € (*). Il pagamento previsto deve intendersi quale condizione di ammissibilità alla procedura di gara. Si precisa che il codice identificativo della presente gara è il seguente: **CIG** (*).

- 3. Documento comprovante la costituzione di CAUZIONE PROVVISORIA dell'importo di € 68.800,00** (*) – corrispondente, arrotondato per difetto, al 2% dell'importo di gara fissato a base d'asta.

Si precisa che l'importo della cauzione e del suo eventuale rinnovo è pari all'1%, per l'operatore economico concorrente in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificato all'articolo 75, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni. In tal caso, l'operatore economico concorrente è tenuto ad allegare la documentazione ivi prevista. L'operatore economico concorrente dovrà costituire un'unica cauzione provvisoria, nelle forme previste dal citato articolo 75.

- (*) Detta cauzione dovrà avere validità di almeno 270 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, con l'impegno all'eventuale rinnovo, nel caso in cui alla scadenza non sia ancora intervenuto pronunciamento di aggiudicazione definitiva della gara.

La cauzione provvisoria deve inoltre prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della Stazione appaltante, obbligandosi il FIDEJUSSORE ad effettuare il versamento della somma anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Nella comunicazione di aggiudicazione ai non aggiudicatari si provvederà tempestivamente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia e, comunque, entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia. Tale garanzia potrà essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo);
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico – finanziari e tecnico – professionali richiesti;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto nel termine stabilito e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia in argomento verrà restituita e/o svincolata ai sensi dell'articolo 75 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante stabilisca di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta garanzia sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 giorni da tale determinazione.

- 4. Dichiarazione di un FIDEJUSSORE (*),** ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'operatore economico offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia FIDEJUSSORIA per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del Decreto stesso (CAUZIONE DEFINITIVA).

- (*) Si precisa che detta dichiarazione d'impegno potrà essere contenuta anche nel documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria.

- 5. Documento attestante I POTERI DI FIRMA DI CHI SOTTOSCRIVE,** nel caso in cui non sia il Legale Rappresentante dell'operatore economico partecipante.
- 6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA,** resa in conformità alle previsioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni dal Legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o dal titolare dei poteri di sottoscrizione, recante in allegato fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, attestante il possesso dei requisiti richiesti dal bando integrale di gara e di seguito indicati.

- a) Iscrizione **per le attività inerenti alle attività oggetto di gara** al competente Registro delle Imprese o analogo registro dello Stato di residenza, con indicazione delle persone legittimate a rappresentare / impegnare l'operatore economico, con relativa carica sociale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 39 del Decreto legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- b) Di non trovarsi in nessuna delle condizioni generali di esclusione dai pubblici appalti previste dall'articolo 38, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni e dall'articolo 14, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- c) Di possedere capacità economica e finanziaria per la partecipazione alla gara, mediante dichiarazione, di cui all'articolo 41, comma 1 lettera c) del Decreto legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, concernente il fatturato globale d'impresa (*) e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi (**); se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la presentazione di dichiarazione di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo n. 385/1993, in merito alla capacità economica e finanziaria dell'operatore economico partecipante (***)).

(*) Per fatturato globale d'impresa, si intende il valore indicato nel Conto Economico del bilancio alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(**) Per ultimi tre esercizi si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando di gara.

(***) A norma dell'articolo 41, comma 3, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, se l'operatore economico concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

- d) Di possedere capacità tecnica e professionale per la partecipazione alla gara, esplicitando, ai sensi dell'articolo 42, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.
- e) **Indicazione** del domicilio eletto e dell'indirizzo di posta elettronica per l'invio, da parte della Stazione appaltante, di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, comprese quelle previste dall'articolo 79 del citato Decreto, con impegno a fornire tempestivamente, in caso di invio di posta elettronica, conferma di ricevimento.

7. **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa in conformità alle previsioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni **dai soggetti di seguito indicati** (*), attestante di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettera b), lettera c) e lettera m-ter) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

- (*) In caso di ditta individuale: dal titolare o dal direttore tecnico;
in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci o dal direttore tecnico;
in caso di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari o dal direttore tecnico;
in caso di altre società o consorzi: da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Relativamente alle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettera c) e lettera m-ter) del citato Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, la dichiarazione deve essere resa anche dai medesimi soggetti indicati in precedenza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente al data di pubblicazione del bando di gara versino nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettera c) e lettera m-ter) del citato Decreto Legislativo n. 163/2006, l'operatore economico partecipante deve dimostrare, producendo la relativa documentazione, che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

8. **Copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – in Allegato "A" al presente disciplinare di gara** – compilato dall'operatore economico offerente nelle parti ivi richieste, conformemente a quanto previsto dall'articolo 22 del capitolato speciale d'appalto.
9. **Attestazione di avvenuto sopralluogo della struttura**, ai sensi e per gli effetti del successivo articolo 7 del presente disciplinare di gara, secondo lo schema in **Allegato "B"** al presente disciplinare stesso, rilasciata dagli incaricati della Stazione appaltante che accompagneranno gli offerenti durante il sopralluogo stesso.
10. **Attestazione "PASOIE"** – ai sensi e per gli effetti del precedente articolo 3 del presente disciplinare – **rilasciata dal Sistema AVCPASS**.

Qualora non prodotta in sede di offerta, tale attestazione dovrà essere comunque messa a disposizione della Stazione appaltante da parte dell'operatore economico concorrente – a pena di esclusione dalla gara – ai fini della effettuazione delle verifiche di cui all'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, qualora sorteggiato ai sensi del medesimo articolo, ovvero nelle successive fasi di perfezionamento dell'efficacia della aggiudicazione.

La Busta A dovrà inoltre contenere

in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio già costituito

11. **Copia autentica dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio.**

12. **Dichiarazione del Legale Rappresentante** o di persona dotata di idonei poteri di firma, **dell'impresa mandataria o del Consorzio**, in cui dovranno essere specificate, ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, le parti / percentuali dell'appalto / servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, fino alla concorrenza del 100% **(la singola quota di partecipazione / esecuzione non può superare il requisito di fatturato globale singolarmente posseduto; è comunque ammesso l'AVVALIMENTO all'interno del Raggruppamento)**.
13. **Dichiarazione** attestante, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, di non partecipare alla presente gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti e che nessuna impresa del Raggruppamento o del Consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti.

in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio non costituito

14. **Dichiarazione singola o congiunta firmata dal Legale Rappresentante** o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:
- ✓ a quale impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
 - ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 37, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - ✓ ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, le parti / percentuali dell'appalto / servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppande o consorziande, fino alla concorrenza del 100% **(la singola quota di partecipazione / esecuzione non può superare il requisito di fatturato globale singolarmente posseduto; è comunque ammesso l'AVVALIMENTO all'interno del Raggruppamento)**;
 - ✓ di non partecipare alla presente gara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti e di non partecipare in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti.

in caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e lettera c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni

15. **Dichiarazione** relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre e che tali consorziate non partecipano, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; tale dichiarazione dovrà essere resa anche in caso di partecipazione del Consorzio in qualità di soggetto componente il Raggruppamento Temporaneo di imprese.

in caso di AVVALIMENTO per la soddisfazione delle richieste relative al possesso dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico - professionale per la partecipazione alla gara

16. Documentazione richiesta al successivo articolo 6 del presente disciplinare di gara.

in ogni caso, ove pertinente

17. In base a quanto previsto dall'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni e dall'articolo 35 del capitolato speciale d'appalto, **eventuale dichiarazione** dell'operatore economico concorrente **in merito alla parte dell'appalto che si intende subappaltare**; la quota massima subappaltabile è pari al 30% dell'importo complessivo del contratto.

Ogni documento da inserire nella Busta A dovrà recare contrassegno del numero di riferimento come sopra indicato.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, in caso di irregolarità formali non compromettenti la parità di condizioni dei concorrenti e non integranti la fattispecie della "irregolarità essenziale" di cui all'articolo 38, comma 2-bis, del medesimo Decreto, potrà invitare i concorrenti stessi, a mezzo di apposita comunicazione, a completare e/o chiarire il contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentati.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Ai fini della attribuzione del punteggio per il parametro **QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ** secondo le modalità ed i criteri di cui all'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto, **la Busta B, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere i sotto elencati documenti – contrassegnati al n. 1 ed al n. 2, ove pertinente, sottoscritti dal Legale Rappresentante o da persona legalmente abilitata ad impegnare l'operatore economico concorrente.**

1. PROPOSTA PROGETTUALE.

Tenuto conto delle specifiche esigenze rappresentate nel capitolato speciale d'appalto, **l'operatore economico concorrente dovrà produrre una dettagliata relazione, nella quale sia descritto – secondo le specifiche sezioni di riferimento indicate all'articolo 18 del medesimo capitolato speciale – ogni dettaglio ritenuto utile ad illustrare la propria proposta progettuale per lo svolgimento delle attività oggetto di appalto.**

Tale dettagliata relazione, redatta in lingua italiana, formulata, nel senso sopra esplicitato, secondo le specifiche sezioni di riferimento di cui al citato articolo 18 del capitolato speciale d'appalto, rispettandone ordine ed articolazione, non dovrà superare le n. 50 pagine – redatte in carattere "TIMES NEW ROMAN" – dimensione 12 – esclusi schede tecniche ed eventuali ulteriori allegati di riferimento. Per pagina si intende un foglio formato A4 anche stampato fronte / retro.

Nell'ambito della suddetta relazione, a pena di esclusione dell'offerta, non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica.

- 2. Dichiarazione motivata** che specifichi, **se del caso**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'esistenza in offerta – motivata e comprovata – di informazioni (con riferimento a marchi, brevetti, KNOW – HOW, etc.) che costituiscono segreti tecnici o commerciali, pertanto coperte da riservatezza.

Ogni documentazione relativa all'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione di gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La Busta C, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere i sotto elencati documenti – contrassegnati dal n. 1 al n. 2.

- 1. L'OFFERTA ECONOMICA, redatta su carta legale o resa legale sottoscritta in ogni foglio dal legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, compilata in lingua italiana, utilizzando lo SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA in Allegato "C" al presente disciplinare di gara, formulata secondo le modalità indicate all'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto.**

Le tariffe unitarie per singola tipologia / servizio dovranno essere indicate I.V.A. esclusa.

In caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo in cifre e l'indicazione del prezzo in lettere, la Stazione appaltante terrà conto della indicazione del prezzo in lettere.

Le tariffe unitarie – al netto dell'I.V.A. – non potranno essere superiori alle corrispondenti tariffe unitarie fissate a base d'asta, previste all'articolo 7 del capitolato speciale d'appalto. Saranno pertanto escluse dalla gara le offerte in aumento. Sono ammesse tariffe unitarie uguali alle tariffe unitarie fissate a base d'asta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, comma 5, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, si precisa che il presente appalto non comporta costi derivanti da interferenze, così come indicato nel documento in materia di sicurezza (DUVRI) della Stazione appaltante, in Allegato "A" al presente disciplinare di gara, ed all'articolo 22 del capitolato speciale d'appalto.

La validità dell'offerta non può essere inferiore a n. 270 (duecentosettanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dei documenti di gara implicano l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e le norme in essi contenute. E' nulla ogni altra clausola eventualmente inserita dall'operatore economico concorrente nell'offerta stessa.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Stazione appaltante ad eseguire l'appalto, in conformità a quanto indicato nell'offerta tecnica e nell'offerta economica.

All'interno della Busta C, contenente l'Offerta Economica, l'operatore economico concorrente dovrà inoltre inserire:

2. dichiarazione sostitutiva, resa in conformità alle previsioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico offerente o da persona legittimata a vincolare l'offerente stesso (allegando copia di un documento di identità in corso di validità) concernente i seguenti elementi:

- ✓ **giustificazioni relative alle voci di prezzo** che concorrono a formare l'offerta economica presentata, illustrative degli elementi di cui all'articolo 87, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni (ad esempio, costo del lavoro, della formazione, costi generali d'impresa, utile d'impresa, ecc.);
- ✓ specifica indicazione dei costi relativi alla sicurezza propri dell'operatore economico offerente, che devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio, ai sensi dell'articolo 86, comma 3-bis, e dell'articolo 87, comma 4, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni; in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono tenute ad indicare i costi relativi alla sicurezza propri dell'impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell'appalto di loro specifica competenza (*);

(*) si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici, attiene, a titolo esemplificativo, ai costi scaturenti dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto; dalla fornitura ai lavoratori dei necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale; dall'effettuazione dell'attività di informazione formazione ed addestramento dei lavoratori; dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza; dalla redazione del documento di valutazione dei rischi; dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio; dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato; all'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza; dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione tecnica della prevenzione della protezione.

Nella Busta C non dovrà essere inserito alcun altro documento.

**ARTICOLO 5 – PARTECIPAZIONE
DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI**

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di Consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34 e 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un operatore economico partecipi singolarmente e quale componente di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di un Consorzio, ovvero che partecipi a Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'operatore economico medesimo e dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi ai quali l'operatore economico stesso partecipa.

A norma dell'articolo 38, comma 1, lettera m-quater) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o in Consorzio, che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e lettera c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni dovranno indicare, in sede di offerta, per quale / i consorziato / i concorre, e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma.

Gli operatori economici che intendono presentare un'offerta per la presente gara in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o con l'impegno di costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ovvero in Consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni.

- **IL PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA dovrà riportare all'esterno** (articolo 4 del presente disciplinare di gara) **la ragione sociale e l'indirizzo**
 - ✓ di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - ✓ dell'impresa mandataria, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - ✓ del Consorzio ordinario se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - ✓ del Consorzio stabile.
- **Con riferimento al contenuto della Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**
 - **la sottoscrizione** del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e del DUVRI, nelle forme e secondo le modalità indicate al precedente articolo 4 - **Busta A - punti 1. e 8.** - dovrà essere effettuata:
 - ✓ dal Legale Rappresentante di tutte le imprese raggruppande / consorziande, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / Consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;

- ✓ dal Legale Rappresentante dell'impresa mandataria, ovvero dal Legale Rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - ✓ dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
- **il pagamento del contributo** di cui al precedente articolo 4 – **Busta A – punto 2.** – dovrà essere effettuato:
 - ✓ dalla legale rappresentanza dell'impresa mandataria, ovvero dalla legale rappresentanza del Consorzio ordinario, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - ✓ dalla legale rappresentanza del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
 - ✓ dalla legale rappresentanza **di una** delle imprese raggruppande / consorziande, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / Consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
- **la cauzione provvisoria** di cui al precedente articolo 4 – **Busta A – punto 3.** – dovrà essere presentata:
 - ✓ in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito, dall'impresa mandataria, ed intestata alla medesima;
 - ✓ in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese / Consorzio ordinario costituendo, **da una** delle imprese raggruppande / consorziande, intestata a tutte le imprese del costituendo Raggruppamento / Consorzio;
 - ✓ in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile, dal Consorzio medesimo;
- **la dichiarazione FIDEJUSSORIA** ex articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni di cui al precedente articolo 4 – **Busta A – punto 4.** – dovrà essere intestata:
 - ✓ in caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito**, all'impresa mandataria;
 - ✓ in caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituendo e di Consorzio ordinario costituendo**, a tutte le imprese del costituendo Raggruppamento / Consorzio;
 - ✓ in caso di **Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile**, al Consorzio medesimo;
- **la dichiarazione sostitutiva unica** e le certificazioni di cui al precedente articolo 4 – **Busta A – punto 6.** – dovranno essere presentate **da tutte** le imprese del Raggruppamento Temporaneo di Imprese; al Raggruppamento Temporaneo di Imprese è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex articolo 2602 del Codice Civile; nel caso di Consorzi di cui alla lettera b) ed alla lettera c) dell'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici del servizio;
- **la dichiarazione sostitutiva** di cui al precedente articolo 4 – **Busta A – punto 7.**,

attestante di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettera b), lettera c) e lettera m-ter) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentata **dai soggetti ivi indicati di tutte** le imprese del Raggruppamento Temporaneo di Imprese; al Raggruppamento Temporaneo di Imprese è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex articolo 2602 del Codice Civile; nel caso di Consorzi di cui alla lettera b) ed alla lettera c) dell'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, tali dichiarazioni dovranno essere rese oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici della fornitura.

- **la attestazione "PASSOE"** di cui al precedente articolo 4 - **Busta A - punto 10.** - avendo riguardo alla soggettività plurima dell'operatore economico concorrente, nel rispetto della relativa disciplina del Sistema AVCPASS, indicata al precedente articolo 4 del presente disciplinare.
- **Con riferimento al contenuto della Busta B - OFFERTA TECNICA e della Busta C - OFFERTA ECONOMICA**, le sottoscrizioni dovranno essere effettuate:
 - ✓ dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del Consorzio, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - ✓ dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - ✓ dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.

ARTICOLO 6 - AVVALIMENTO

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, potrà soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico - finanziario e tecnico - professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara avvalendosi di un altro soggetto, ai sensi dell'articolo 49 del medesimo Decreto, **allegando la documentazione ivi prevista.**

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Impresa concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Ogni Impresa concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito.

A pena di esclusione, non è consentito che più Imprese concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa Ausiliaria e che partecipino sia l'Impresa Ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

ARTICOLO 7 - SOPRALLUOGO

Ai fini della corretta predisposizione dell'offerta tecnico - economica nel senso previsto dal presente disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto, gli operatori economici

aspiranti all'affidamento sono tenuti ad effettuare **sopralluogo obbligatorio** dei luoghi interessati dall'affidamento dell'appalto stesso.

Oltre a prendere visione della struttura dove dovranno essere espletate le attività, gli operatori economici aspiranti alla gara sono ulteriormente invitati ad assumere ogni altra eventuale informazione suppletiva di carattere logistico, non già esplicitata nel capitolato speciale d'appalto, che possa influire sulle modalità di espletamento delle attività stesse.

La data del sopralluogo dovrà essere concordata previo appuntamento telefonico o comunicazione per posta elettronica presso i punti di contatto della Stazione appaltante indicati nel bando integrale di gara, e comunque presso l'ufficio Responsabile Unico del Procedimento - dott. Carlo SPACCIA - carlo.spaccia@sanita.marche.it - telefono 0732.634125 - 331.6184155 - ovvero suo ufficio delegato - sig.ra FREZZOTTI - mariacristiana.frezzotti@sanita.marche.it - 0731.534866 - 331.6183872.

Il sopralluogo sarà condotto e guidato dai Responsabili / Referenti della Stazione appaltante.

ARTICOLO 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'Autorità di gara, **nella data, nel luogo e nell'ora di cui sarà data comunicazione a tutti gli operatori economici o gruppi di imprese offerenti mediante qualsiasi modalità ritenuta idonea a consentirne la partecipazione**, procederà **in prima seduta pubblica** all'apertura dei PLICHI UNICI CONTENENTI L'OFFERTA.

Potranno assistere alla seduta uno o più incaricati di ciascun operatore economico concorrente, purché con mandato di rappresentanza o procura speciale o delega a firma del legale rappresentante o di altra persona dotata di idonei poteri di firma; in quest'ultimo caso, alla delega dovrà essere allegata una copia di un documento di identità in corso di validità del delegante.

La Commissione giudicatrice di gara procederà in tale sede alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, all'apertura dei plichi stessi, quindi alla **verifica della presenza e regolarità** della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, ed alla la verifica della presentazione delle ulteriori BUSTA B – OFFERTA TECNICA e BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.

Nell'ambito della citata prima seduta pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, si procederà al sorteggio degli operatori economici nei confronti dei quali procedere alla verifica della veridicità delle attestazioni riportate nelle dichiarazioni sostitutive uniche presentate per la partecipazione alla gara quanto al possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale.

L'apertura della Busta B – OFFERTA TECNICA contenente la proposta progettuale rispettivamente presentata dagli operatori economici offerenti sarà effettuata allo scopo di assicurare riscontro pubblico del loro contenuto, ai sensi e per gli effetti del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52.

La Commissione giudicatrice di gara procederà quindi, nell'ambito di una o più sedute riservate, alla valutazione della documentazione tecnica presentata all'interno della Busta B – OFFERTA TECNICA, per l'esame di idoneità tecnica dell'offerta proposta, nonché per

l'attribuzione del punteggio previsto per il parametro **QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ** secondo le modalità ed i criteri indicati all'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto.

Terminati i lavori della Commissione giudicatrice, gli operatori economici offerenti saranno convocati, mediante qualsiasi modalità ritenuta idonea a consentirne la partecipazione, **in seconda seduta pubblica**, per la comunicazione del punteggio ottenuto per il parametro **QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ**, e per l'apertura delle offerte economiche contenute nella Busta C – OFFERTA ECONOMICA degli offerenti ammessi alle ulteriori operazioni di gara.

Saranno ritenute nulle:

- le offerte espresse in modo indeterminato e quelle formulate con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri o senza comunicazione degli importi richiesti;
- le offerte non compilate correttamente o incomplete;
- le offerte per persona da nominare;
- le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante o da altra persona legittimata ad impegnare il concorrente.

Verrà successivamente assegnato per ciascuna offerta economica, secondo le modalità ed i criteri indicati all'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto, il punteggio previsto per il parametro **PREZZO**, e a questo sommato il punteggio determinato dalla Commissione giudicatrice per il parametro **QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ**.

Si procederà quindi alla stesura della graduatoria di aggiudicazione provvisoria, **salvo il caso in cui sussistano le condizioni di anomalia dell'offerta**, così come disciplinato dall'articolo 86, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, ossia qualora il punteggio relativo al parametro **PREZZO** ed il punteggio relativo al parametro **QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ** siano entrambi pari o superiori ai quattro / quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dall'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto.

In tal caso, la Commissione giudicatrice di gara, a norma degli articoli 121 e 284 del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della Stazione appaltante, ovvero della stessa Commissione giudicatrice di gara.

Terminate le verifiche sull'eventuale anomalia delle offerte, gli operatori economici offerenti saranno convocati, mediante qualsiasi modalità ritenuta idonea a consentirne la partecipazione, **in terza seduta pubblica**, per l'eventuale dichiarazione dell'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue, e per la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, previa nuova stesura della graduatoria di aggiudicazione provvisoria.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un operatore economico concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione. In questa ipotesi, tutte le documentazioni saranno conservate agli atti.

L'operatore economico offerente potrà richiedere la restituzione integrale del plico, decorsi i termini di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale o amministrativa, con lettera a firma del legale rappresentante.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 9 – SANZIONE PECUNIARIA (Articolo 38, comma 2-bis, del Codice degli Appalti)

Nel senso previsto dall'articolo 38, comma 2-bis del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive prodotte obbliga l'operatore economico concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo di gara.

Il versamento della sanzione pecuniaria è garantito dalla cauzione provvisoria.

All'operatore economico concorrente nei cui confronti è comminata la sanzione, è assegnato un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere; in caso di inutile decorso del termine assegnato, l'operatore economico concorrente è escluso dalla gara.

ARTICOLO 10 – COMUNICAZIONI / DIRITTO DI ACCESSO

Comunicazioni ex articolo 79 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, tutte le comunicazioni agli offerenti da parte della Stazione appaltante, fatto salvo altro strumento idoneo alle comunicazioni stesse, potranno essere effettuate anche mediante invio all'indirizzo di posta elettronica dichiarato in sede di offerta.

Accesso alla documentazione di gara.

La documentazione di gara verrà resa agli operatori economici partecipanti alla gara solo in esito all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'accesso alla documentazione tecnica, nonché alle giustificazioni relative alle voci di prezzo e, se del caso, alla documentazione amministrativa che eventualmente non sia connessa ai requisiti di partecipazione alla gara sarà oggetto di accesso nei limiti ed alle condizioni previsti dall'articolo 13, comma 5, lettera a) e comma 6 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto della procedura di cui all'articolo 3 del D.P.R. n. 184/2006: pertanto gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno presentare istanza scritta di accesso presso la stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni e dal citato relativo regolamento.

L'accesso alla restante documentazione di gara (documentazione amministrativa connessa ai requisiti di partecipazione ed offerta economica degli operatori economici offerenti non aggiudicatari) potrà essere liberamente esercitato senza previa presentazione di istanza scritta e relativo provvedimento di ammissione, entro il termine fissato dall'articolo 79, comma 5-quater del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni (10 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva), presso la stazione appaltante, nell'ufficio e secondo gli orari e modalità che verranno espressamente indicati nella comunicazione di aggiudicazione definitiva.

La Stazione appaltante valuterà comunque discrezionalmente se l'accesso alla documentazione ulteriore a quella sopra richiamata, prima dell'aggiudicazione definitiva, sia possibile sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo n. 163/2006.

ARTICOLO 11 – AGGIUDICAZIONE / SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

In seguito al pronunciamento di aggiudicazione provvisoria, la Stazione appaltante:

- provvederà al riscontro, nei confronti dell'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario e dell'operatore economico che segue in graduatoria, secondo le modalità previste dall'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, della veridicità delle dichiarazioni concernenti i requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale attestati per la partecipazione alla gara, fatta salva la circostanza secondo cui tali operatori economici siano già stati precedentemente sorteggiati ai sensi del medesimo articolo; qualora il riscontro non risulti positivo, la Stazione appaltante procederà a nuovo pronunciamento di aggiudicazione provvisoria riformulando la graduatoria, non tenendo conto dell'operatore economico escluso, procedendo, altresì, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità competente, per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- provvederà ad acquisire d'ufficio presso le sedi competenti il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'aggiudicazione definitiva avviene con l'adozione di specifico provvedimento amministrativo della stazione appaltante, e diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti.

L'affidamento dell'appalto è subordinato all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa antimafia. L'aggiudicazione è pertanto subordinata all'accertamento da parte della Stazione appaltante dell'insussistenza in capo all'operatore economico aggiudicatario di cause impedenti previste dalla citata normativa.

Ai fini del perfezionamento della procedura, l'operatore economico aggiudicatario, entro i termini indicati nella comunicazione di aggiudicazione definitiva, dovrà trasmettere la seguente documentazione.

1. Deposito cauzionale definitivo.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo (*), ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, infruttifero, fissato nella misura del 10% dell'ammontare dell'importo contrattuale – al netto dell'I.V.A. – riducibile del 50% sulla base di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 113 e 75, comma 7, del citato Decreto, qualora l'operatore stesso sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; in tal caso, l'operatore economico dovrà allegare copia valida della certificazione.

(*) Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere effettuato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dalla normativa vigente, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Detta cauzione deve espressamente prevedere:

- la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'articolo 1944, comma 2, del Codice Civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'indirizzo del garante al quale dovranno essere inviate le richieste di escussione della cauzione ed ogni altra comunicazione da parte della Stazione appaltante;
- l'impegno del garante e dell'aggiudicatario a comunicare alla Stazione appaltante, entro 10 giorni, eventuali cambi di indirizzo del fideiussore, fermo restando che questi ultimi sono validi e produttivi di effetti solo se portati a conoscenza della Stazione appaltante; eventuali cambi di indirizzo non notificati alla stazione appaltante non costituiscono ostacolo alla riscossione della cauzione, in quanto in tale ipotesi rimane sospeso il decorso dei termini previsti per l'escussione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di risoluzione del contratto per fatti attinenti la responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario, la cauzione definitiva sarà incamerata. In caso di applicazione delle penali previste nel capitolato speciale d'appalto, la stazione appaltante avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'impresa appaltatrice deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante.

La garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni da esso nascenti. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

2. Documentazione inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà fornire alla Stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 32 del capitolato speciale d'appalto, idonea documentazione che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 ed agli articoli 6 e 7 del decreto-legge n. 187/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 217/2010, ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto,

accesso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

- 3. Ogni ulteriore documentazione a diverso titolo specificamente richiesta nel capitolato speciale d'appalto.**
- 4. La documentazione amministrativa occorrente per la stipulazione del contratto, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.**

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio

La documentazione di cui al precedente **punto 1.** dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio.

Dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta, per essere il Raggruppamento Temporaneo di Imprese o il Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel contratto di mandato dovrà essere inserita la clausola che prevede l'obbligo del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, in ordine a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relative alla fornitura in oggetto intercorrenti tra le varie imprese raggruppate.

ARTICOLO 12 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

VALIDITA' DELL'OFFERTA

La formulazione dell'offerta è impegnativa solamente per gli operatori economici concorrenti e dovrà avere validità pari ad almeno 270 (duecentosettanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il pronunciamento di aggiudicazione provvisoria sarà immediatamente valido ed operante per l'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di procedere alla stipulazione del contratto, mentre sarà vincolante per la Stazione appaltante solo dopo formale pronunciamento di aggiudicazione definitiva, previa approvazione delle risultanze di gara.

ULTERIORI PREROGATIVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Fatta salva ogni ulteriore clausola di salvaguardia prevista nel bando integrale di gara, la Stazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere ad aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo, ovvero di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca o abrogazione della presente procedura, dandone comunicazione agli operatori economici concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere alla aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida od accettabile una sola offerta.

ARTICOLO 13 - CHIARIMENTI

Ciascun operatore economico aspirante alla partecipazione alla procedura ha facoltà di formulare **in forma scritta** istanze di chiarimento e/o quesiti in merito alla procedura stessa e/o alle prescrizioni del presente disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto fino a 10 (dieci) giorni precedenti la scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Questa Stazione appaltante procederà a pubblicare sui propri siti internet indicati nel bando integrale di gara elenco delle richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte.

ARTICOLO 14 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara sono soggetti al trattamento nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività di questa Stazione appaltante Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di gara di cui al presente disciplinare, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alla descritta finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio oggetto del presente disciplinare; la loro mancata indicazione può, pertanto, precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare in ordine alle cause di esclusione dalla gara.

Comunicazione e diffusione

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali, e più precisamente nei confronti di:

- ✓ altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- ✓ autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;
- ✓ altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- ✓ legali incaricati per la tutela dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche in sede giudiziaria;

- ✓ soggetti pubblici o privati con cui l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche intrattiene rapporti per la fornitura di beni, servizi o di prestazioni sanitarie, ivi compresi quelli che svolgono attività strettamente correlate all'esercizio di professioni sanitarie o che gestiscono reti informatiche, nonché associazioni od organizzazioni di volontariato;
- ✓ personale interno o esterno all'Azienda Sanitaria Unica Regionale che ricopre il ruolo di "Responsabile" o di "Incaricato" del trattamento;
- ✓ negli altri casi previsti dalla legge o da regolamento.

Titolare

Il Titolare del trattamento dei dati per la presente procedura è l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro - tempore, con sede legale in ANCONA, Via Caduti del Lavoro n. 40, 60131 ANCONA.

Diritti dell'Interessato

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003, e più precisamente l'Interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse, l'integrazione, nonché le altre prerogative previste dalla legge.

E' possibile far valere i propri diritti di cui al citato articolo 7 con richiesta avanzata al Responsabile Unico del Procedimento dott. Carlo SPACCIA - ASUR MARCHE - Area Vasta n. 2 - Via Turati n. 51 - 60044 FABRIANO (Ancona) - tel. 0732.634125 - carlo.spaccia@sanita.marche.it.

**f.to IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
dott. Carlo SPACCIA**

ALLEGATI al presente disciplinare di gara

(disponibili in formato cartaceo presso il punto di contatto indicato nel bando integrale di gara, ovvero disponibile in formato elettronico sia in versione PDF che in versione WORD presso il medesimo punto di contatto e presso i siti internet indicati nel bando stesso)

- Allegato "A" Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), predisposto dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale della Stazione appaltante (riferimento articolo 4 - Busta B - punto 8. - del presente disciplinare di gara).
- Allegato "B" SCHEMA attestazione di avvenuto sopralluogo (articolo 4 - Busta B - punto 9. - del presente disciplinare di gara).
- Allegato "C" SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA (articolo 4 - Busta C - punto 1. - del presente disciplinare di gara).

 Sede operativa di JESI	DUVRI CONTRATTO DI APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO</i>	Pagina 1 di 20

Allegato "A" al disciplinare di gara

Oggetto del contratto

*Affidamento di prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona
 a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO
 presso la sede operativa di JESI
 dell'Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche*

CAMPO DI APPLICAZIONE

Valutazione preliminare

Preliminarmente alle azioni previste dalla procedura, il committente datore di lavoro effettua le attività di pianificazione e progettazione necessarie ad offrire agli operatori invitati a gara, gli elementi costituenti l'oggetto del contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione ed effettua una valutazione preliminare dell'attività per verificare se rientra o meno nel campo di applicazione della norma.

Tabella a) -Verifica applicazione della norma rispetto alla attività oggetto del contratto

Rif. normativo Art. 26 c.3-bis D.Lgs.81/08	Attività	SI	NO
	1. L'attività è di natura intellettuale ?		X
	2. L'attività è mera fornitura di materiali o attrezzature?		X
	3. Il lavoro o servizio ha durata inferiore ai due giorni* e non comporta rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o rischi particolari di cui all'allegato XI del Testo Unico		X
Art. 96 c.2 D. Lgs. 81/08	4. Cantieri temporanei o mobili: c'è l'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese del PSC e la redazione del POS dello specifico cantiere?	--	--

** I due giorni sono da computarsi con riferimento ad un arco di tempo non necessariamente continuativo, ma anche complessivo e derivante dal cumulo delle singole prestazioni effettuate in un lasso di tempo di u anno solare, tenuto conto anche dell'eventuale durata contrattuale della prestazione*

A seguito della valutazione preliminare si passa alla diversa compilazione completa o meno del Modello DUVRI a seconda dei casi previsti dalla norma.

 <p>Sede operativa di JESI</p>	DUVRI CONTRATTO DI APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO</i>	Pagina 2 di 20

Modello DUVRI

Il Modello DUVRI si compone di 7 Parti:

- Parte 1, 2- Informazioni committenza;
- Parte 3 – Aree, Fasi di lavoro e Rischi;
- Parte 4 – Verifica attività interferenziali
Tabella 4a - nessuna interferenza
Tabella 4b – interferenze presenti
- Parte 5 – Informativa su misure di sicurezza e di emergenza
- Parte 6 – Informazioni contraente
- Parte 7 – Verbale riunione coordinamento

A seguito della valutazione preliminare

Tabella a) - *Cantieri temporanei o mobili se la risposta al Punto 4 è SI*

non si compila il modello DUVRI

Tabella a) - *Se la risposta ai Punti 1, 2, 3 è SI*

Si compila il modello DUVRI in modo semplificato

Il Committente

- Consegna al contraente la Parte 5 del modulo DUVRI regolarmente compilata e firmata
- Richiede al contraente la Parte 6 del modello DUVRI regolarmente compilata e firmata e la controfirma della Parte 5 per presa visione ed accettazione
- Sottoscrive la Parte 7 del modello DUVRI controfirmata dal contraente

Il Contraente

- controfirma la Parte 5 per presa visione / accettazione
- compila timbra e firma la Parte 6
- Sottoscrive la Parte 7

N.B. Non è necessario compilare le altre parti del modello DUVRI

Tabella a) - Se la risposta ai punti 1, 2, 3, 4 è **NO**

Si compila il modello DUVRI

Committente e Contraente

- Verificano la presenza o meno di rischi dovuti ad interferenza
- compilano il modello DUVRI secondo le modalità di cui sotto

In assenza di rischi da interferenza

Il Committente

- Compila
Parte 1, 2- Informazioni committenza;
Parte 3 – Aree, Fasi di lavoro e Rischi;
Parte 4 – Verifica attività interferenziali
Tabella 4a - nessuna interferenza (si tralascia la tabella 4b)
Parte 5 – Informativa su misure di sicurezza e di emergenza, integrata se necessario
 - Comunica al contraente che non sono indicati i costi per la sicurezza in quanto le eventuali interferenze sono da considerarsi contatti non rischiosi
 - Timbra e sottoscrive le parti da 1 a 5 in calce a quest'ultima
 - Allega quanto sopra alla richiesta di offerta da inviare alle ditte /operatori invitati alla gara, integrato con la Parte 6 – informazioni contraente
- Ottenuta l'offerta
- Verifica la Parte 6 sottoscritta dal contraente e convoca la riunione di coordinamento
 - Compila e firma la Parte 7 – verbale riunione coordinamento
 - Allega al contratto il DUVRI completo delle Parti da 1 a 7.

Il contraente

- controfirma la Parte 5 per presa visione/accettazione

 <p>Sede operativa di JESI</p>	<p>DUVRI CONTRATTO DI APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i></p>	<p>Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI</p>
<p><i>Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO</i></p>		<p>Pagina 4 di 20</p>

- compila timbra e firma la Parte 6, dando così riscontro formale di presa visione e accettazione della comunicazione di assenza di costi per la sicurezza
- Sottoscrive la Parte 7

In presenza di rischi dovuti all'interferenza
(anche in una sola fase di lavoro)

Il Committente *(prima della sottoscrizione del contratto)*

- Compila e sottoscrive
 - Parte 1, 2- informazioni committenza;
 - Parte 3 – Aree, Fasi di lavoro e Rischi;
 - Parte 4 – Verifica attività interferenziali
- Tabella 4a e 4b – presenza di interferenze comprensiva della descrizione dei costi**
- Parte 5 – Informativa su misure di sicurezza e di emergenza, integrata se necessario
- Timbra e sottoscrive le parti da 1 a 5 in calce a quest'ultima
- Allega quanto sopra alla richiesta di offerta da inviare alle ditte /operatori invitati alla gara, integrato con la Parte 6 – informazioni contraente

Ottenuta l'offerta

- Verifica, prima della sottoscrizione del contratto, i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria
- Verifica la Parte 6 sottoscritta dal contraente e si accerta che nel contratto siano specificatamente indicati i costi della sicurezza
- Convoca la riunione di coordinamento con l'aggiudicatario vincitore di gara, ovvero con le ditte/ prestatori interessati dall'affidamento dei lavori, qualora tra loro interferenti, al fine di analizzare e, se del caso, modificare /integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenza
- Compila e firma la Parte 7 – verbale riunione coordinamento

Il contraente

- Compila e sottoscrive la Parte 6
- Prende parte alla riunione di coordinamento
- Compila e firma la Parte 7 – verbale riunione coordinamento

 <p>Sede operativa di JESI</p>	DUVRI CONTRATTO DI APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO</i>	Pagina 5 di 20

Modello DUVRI - in accordo con guida INAIL

PARTE 1- INFORMAZIONI GENERALI

(Compilazione a cura del committente)

RAGIONE SOCIALE.....

SEDE LEGALE.....

PARTITA IVA.....

Organigramma della sicurezza - specifico per l'esecuzione del contratto

Datore di Lavoro	Dr. Giovanni Stroppa
Responsabile SPP	Dr.ssa Loredana Bellocchi
Dirigente SPP di Sede	--
Medico Competente	Dr. Dorianò Duca
Medico Autorizzato	Dr. Gianfranco Sacchi

Parte 2 - RSA di MONTECAROTTO - Committenza

Personale di riferimento

Direttore del Distretto che gestisce il contratto/ appalto	Dr. Giordano Grilli
Coordinatore Sanitario della Struttura Sede di interesse del contratto/appalto	
L'infermiere coordinatore Sede di interesse del contratto/appalto	
Referente del contratto Sede di interesse del contratto/appalto	Carlo Spaccia

 Sede operativa di JESI	DUVRI CONTRATTO DI APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO</i>	Pagina 6 di 20

PARTE 3 – AREE DI LAVORO IN CUI IL CONTRAENTE ANDRÀ AD OPERARE

Compilazione a cura del committente

La RSA di MONTECAROTTO è ubicata nella zona periferica del paese, in un edificio isolato, nel quale è presente anche una chiesa, costruito in diversi periodi storici, di cui l'Azienda ne occupa una porzione.

La porzione di proprietà dell'ASUR insiste nella parte di costruzione più recente ben evidente dall'aspetto architettonico.

L'immobile di proprietà si sviluppa su **tre piani fuori terra** di cui uno "ammezzato" più **un piano sottotetto**.

I locali della RSA di MONTECAROTTO sono distribuiti su tre piani fuori terra di cui uno "ammezzato" e su un piano sottotetto accessibile.

Due piani sono collegati verticalmente da un ascensore e da due scale interne; una di queste permette di raggiungere i locali sottotetto.

L'accesso al piano "ammezzato" può avvenire o direttamente con l'ascensore oppure attraversando la proprietà dell'amministrazione comunale.

La superficie lorda complessiva dell'immobile è di circa mq 1.700.

- **Piano terra** di superficie pari a circa 525 mq lordi

I locali del **piano terra sono utilizzati come ambulatori**.

All'entrata principale è presente l'atrio ed **una scala dalla quale si accede al piano superiore** della struttura ala sinistra del vano scala, nelle vicinanze dell'ascensore è presente un percorso attraverso il quale, oltrepassando una porta a vetri, è possibile raggiungere i locali ubicati all'interno della struttura di proprietà del Comune di MONTECAROTTO.

Sulla parte destra dell'atrio è presente una porta che delimita l'area destinata all'attività ambulatoriale, **CUP ed uffici i cui locali sono distribuiti ai lati del corridoio centrale**.

A metà del corridoio è presente una scala con la quale si raggiunge sia il piano superiore, dove è ubicata l'area di degenza della RSA, sia i locali sottotetto.

- **Piano primo** di superficie pari a circa 595 mq lordi

 <p>Sede operativa di JESI</p>	DUVRI CONTRATTO DI APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO</i>	Pagina 7 di 20

Salendo con la scala principale al primo piano della struttura si arriva su un ampio atrio alla sinistra dal quale si raggiunge l'**area di degenza della RSA per n. 20 posti letto** caratterizzata dalla presenza di un lungo corridoio ai lati del quale sono dislocate le camere di degenza ed i servizi.

A metà corridoio è presente un'ampia porta a vetri che delimita l'accesso all'altra scala attraverso la quale si raggiungono sia i locali sottotetto sia il piano terra.

Alla destra dell'atrio è presente l'ascensore ed un'ampia scala con quale si accede ai locali di proprietà dell'amministrazione comunale.

Salendo la scala si raggiungono i locali di proprietà dell'ASUR (piano ammezzato) che rimangono sopra il vano scala e l'atrio antistante l'area di degenza della RSA.

- **Piano ammezzato** di superficie pari a circa 80 mq lordi

I locali ubicati su questo piano vengono utilizzati come **spogliatoio del personale** e sono in comunicazione con un'ampia terrazza.

Il collegamento verticale diretto tra i locali spogliatoio ed il resto della proprietà dell'ASUR può avvenire soltanto con l'ascensore, utilizzando invece le scale è necessario attraversare la proprietà del Comune di MONTECAROTTO.

- **Piano sottotetto** di superficie pari a circa 500 mq lordi

Al piano sottotetto sono presenti dei locali alcuni dei quali risultano in disuso, altri vengono utilizzati come **archivi e depositi**.

I locali sono allo stato grezzo, non sono presenti né pavimenti né intonaci.

La struttura portante della copertura in parte è costituita da capriate in legno ed in parte da travetti prefabbricati che poggiano sulle murature perimetrali dell'edificio e sulla trave portante in c.a. disposta lungo l'asse principale del corridoio sottotetto.

PARTE 4- VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Ci sono contratti di appalto in cui tali rischi sono nulli o altri in cui si verifica un contatto rischioso.

Le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possono essere a costo zero oppure onerosi, in tal caso viene compilato il quadro di determinazione dei costi per la sicurezza.

Il contraente, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere la modifica del DUVRI.

 Sede operativa di JESI	DUVRI CONTRATTO DI APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO</i>	Pagina 8 di 20

In tutte le sedi aziendali sono presenti i rischi convenzionali, mentre in alcuni ambienti ci sono anche rischi specifici.

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A ALTO	M MEDIO	B BASSO
--------	---------	---------

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante. Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate in tabella 4b le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra appaltatore e stazione appaltante.

Tabella 4b - Appalto a contatto rischioso

Valutazione dei rischi di interferenza derivati dalla fruizione degli ambienti

Situazione lavorativa	Fattore di rischio interferenziale	Descrizione	Misure a carico della committenza	Misure a carico dei datori di lavoro appaltatore	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO

<p>Fruizione dei locali di lavoro presso la RSA</p>	<p>I rischi ubiquitari nelle RSA sono rappresentati da: pavimenti temporaneamente scivolosi, microclima non sempre adeguato, vie di fuga e di emergenza potenzialmente ostruite, elettrocuzione in casi di utilizzo di app. elettriche</p>	<p>Lavorando in spazi di lavoro si è potenzialmente esposti a rischi così detti ubiquitari</p>	<p>Il committente assicura per il datore di lavoro la conformità di strutture ed impianti mediante l'acquisizione dei documenti relativi</p>	<p>Recepisce dal committente direttamente o indirettamente l'attestazione della sicurezza di impianti e strutture</p>	<p>M</p>
---	--	--	--	---	----------

Valutazione dei rischi di interferenza derivati dall'espletamento dei servizi

Servizio	Situazione lavorativa	Fattore di rischio interferenziale	Descrizione	Misure a carico della committenza	Misure a carico dei datori di lavoro appaltatore	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
<p>Tutti i servizi a carico di ditte appaltatrici</p>	<p>Uso di attrezzature elettriche e manuali</p>	<p>Rischi di infortunio in genere derivante da difetti delle attrezzature, se rese disponibili dalla committenza</p>	<p>Gli operatori possono utilizzare attrezzi a mano o dispositivi elettrici ed elettromedicali</p>	<p>La direzione assicura nel caso di utilizzo da parte di operatori dell'impresa appaltatrice di attrezzature di proprietà dell'ente, la conformità delle stesse alle normative di sicurezza, norme tecniche di riferimento attraverso la messa a disposizione di certificati di conformità</p>	<p>Recepisce le dichiarazioni di conformità quando disponibili. Garantisce la formazione sul corretto utilizzo delle attrezzature e fornisce DPI, se necessari. Tutti i macchinari ed attrezzature dovranno essere mantenuti in ottime condizioni con</p>	<p>M</p>

					interventi di manutenzione a carico dell'appaltatore	
Raccolta rifiuti	Produzione rifiuti	<p>Aggravio rischio incendio</p> <p>Aggravio rischio esposizione agenti biologici</p>	Durante il lavoro gli operatori producono rifiuti di diversa natura	Destinare luogo di raccolta temporanea dei rifiuti	Provvedere alla corretta raccolta e conferire i rifiuti nel luogo destinato nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente e dalle regole interne della AV2	M
Assistenza alla persona	Assunzione di posture scorrette durante il lavoro	Sovraccarico biomeccanico per operazioni di sollevamento	Mobilizzazione manuale degli ospiti	Messa a disposizione di ausili di mobilizzazione principali e secondari; locali, arredi e presidi adeguati	Il datore di lavoro assicura la formazione e l'addestramento degli operatori addetti alla mobilizzazione manuale o ausiliata degli ospiti	M
Assistenza infermieristica	Contatto con materiale biologico Potenzialmente infetto	Esposizione accidentale con Agenti biologici	Può accadere che l'operatore entri in contatto con materiali biologici durante le attività infermieristiche	Fornitura dei Dispositivi medici e farmaci, prodotti per l'igiene della persona app. elettromedicali	Fornitura dei DPI necessari allo svolgimento delle attività nella massima sicurezza a seguito di V.R.; adozione delle buone prassi e formazione. Nel caso di spandimenti accidentali di materiale organico, la zona deve essere immediatamente pulita con adozione di apposita procedura	M
Servizi socio sanitari	Aggressione fisica da parte di soggetti con disturbi mentali	Se si considerano gli utenti come lavoratori assimilati, facenti	E' possibile che gli operatori in appalto si trovino a dover gestire casi	Il coordinatore sanitario della struttura comunica al Referente delle	E un tipico caso di rischio specifico, proprio	B

		capo alla direzione della RSA, allora il rischio può essere definito di interferenza	di utenti con problemi comportamentali ed aggressivi	attività appaltate presso la struttura eventuali casi di cui è a conoscenza, di utenti con problemi di aggressività	dell'attività di operatore in RSA; come tale deve essere gestito dal datore di lavoro mediante adeguata formazione del lavoratore	
Servizio di pulizia e sanificazione	Lavaggio manuale dei pavimenti	Caduta a livello	Nel caso in cui il lavaggio di pavimenti provochi o renda necessario la fruizione degli stessi non ancora asciutti, si genera il rischio potenziale di scivolamento, sia per gli operatori che per gli utenti	Utilizzo di cartello segnalatore dei pavimenti bagnati Utilizzo di calzature antisdrucciolo	Rispetto della cartellonistica provvisoria di segnalazione	B
Servizio di lavanderia, stireria e guardaroba	Lavaggio degli effetti lattarecci e della biancheria	Esposizione accidentale a taglienti contaminati biologicamente	Infortuni quali tagli e punture a potenziale rischio biologico		Assicura che gli operatori adottino le procedure di corretto smaltimento di aghi e taglienti con attenzione particolare a non lasciare nessun dispositivo usato e non, tra gli effetti lattarecci	B

Gestione delle emergenze

L'eventualità di un evento anomalo tale da poter provocare danni ingenti alle persone ed alle cose è remota, ma non impossibile ed in ogni caso è tale da dover interessare tutti i potenziali occupanti della RSA, compresi eventuali lavoratori appartenenti ad imprese o cooperative fornitrici di servizi in appalto.

L'integrazione di tali operatori all'interno della organizzazione della RSA è tale che cautelativamente si considerano gli stessi operatori al pari dei lavoratori dipendenti.

L'edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza
- ubicazione dei mezzi antincendio

- dispositivi di allarme ed intercettazione

Si dettagliano di seguito le modalità di gestione delle diverse fasi dell'emergenza, focalizzando l'obiettivo sulle modalità comportamentali da tenere da parte dei lavoratori esterni in appalto.

Fase di gestione emergenza	Modalità
Modalità di diffusione del segnale di allarme	Il personale viene allertato mediante i normali mezzi di diffusione dell'allarme interno: impianto sonoro generale
Modalità di diffusione segnale da parte del personale esterno: evento anomalo	Il personale esterno, avvertendo un evento anomalo potenzialmente capace di provocare gravi danni alle cose o alle persone, contatta il Coordinatore Sanitario della struttura, relazionando sull'accaduto; in sua assenza - telefona al numero 0731 534181 o 0731 534182 informa dell'evento e fa chiamare il Coordinatore Sanitario - adotta la <u>procedura n.3</u> del piano di emergenza
Modalità di evacuazione	Il personale esterno adotta le medesime procedure di evacuazione previste per il personale dipendente, procedura n.3 in quanto il personale della stazione appaltante deve essere in grado autonomamente di percorrere le vie di fuga in situazioni di emergenza, senza ausilio alcuno. Tale modalità è dettata dal fatto che il personale esterno ha modo di impraticarsi circa le vie di fuga interne, in quanto si trova ripetutamente e continuativamente a lavorare presso la struttura.
Modalità di gestione dell'utenza gestita dal personale esterno al momento dell'emergenza	L'utenza in carico al personale della ditta appaltatrice, al momento del verificarsi della situazione anomala tale da originare la necessità dell'attivazione di una procedura di emergenza, rimane in carico dal personale della ditta esterna
Il personale della ditta appaltatrice deve conoscere il Piano di emergenza della RSA ed attuarlo per quanto sopra riportato in quanto rappresenta il personale numericamente predominante all'Interno della RSA e presente H 24	

L'Appalto a **rischio interferenziale** è **NULLO** se analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **Contatto non rischioso**.

Si rimanda al **verbale di riunione di coordinamento** l'eventuale aggiornamento del documento a seguito di informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria/ prestatore d'opera.

 <p>Sede operativa di JESI</p>	DUVRI CONTRATTO DI APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO</i>	Pagina 13 di 20

L'appalto è a **contatto rischioso** se analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi, è stato rilevato che le interferenze tra le attività del committente e quelle degli operatori esterni sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è *indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno a ribasso d'asta.*

Determinazione dei costi per la sicurezza

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per eliminare o ridurre i rischi interferenti individuati nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

1. apprestamenti previsti nel DUVRI es. ponteggi, trabattelli ecc.
2. misure preventive e protettive e DPI eventualmente previsti nel DUVRI per le lavorazioni interferenti
3. eventuali impianti a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di evacuazione fumi e impianti antincendio previsti nel DUVRI
4. Mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI es. segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici ecc.
5. eventuali interventi, procedure finalizzati alla sicurezza richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI
6. Misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze **non si è ritenuto di stimare costi per la sicurezza** ma piuttosto accertarsi dell'effettiva consapevolezza dei lavoratori della ditta in appalto come espresso al punto 6.

Si ritiene pertanto che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comporti costi della sicurezza

 <p>Sede operativa di JESI</p>	<p>DUVRI CONTRATTO DI APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i></p>	<p>Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI</p>
	<p><i>Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO</i></p>	<p>Pagina 14 di 20</p>

PARTE 5 - INFORMATIVA DEI RISCHI PRESSO L'ASUR AV2 SEDE OPERATIVA DI JESI

Norme comportamentali per rischi specifici

Norme comportamentali generali circa i rischi specifici esistenti presso i luoghi di lavoro dell'ASUR ZT4 e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

Rischio Biologico

Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con pazienti.

Si ribadisce che gli accessi alle U.O. di degenza, devono essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'U.O. e/o con il coordinatore infermieristico/tecnico, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, applichino il relativo protocollo post infortunio, disponibile presso l'U.O. Pronto Soccorso.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici concordati con il Responsabile di U.O. interessata all'appalto. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

Rischio Chimico

Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni U.O. dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie, in Anatomia Patologica, nel Laboratorio galenico e nella stanza di preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze infiammabili e/o comburenti e/o potenzialmente cancerogene.

All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.

Se dovete operare sull'impianto gas medicali vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni.

Gli accessi alle U.O., ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile dell'U.O. e/o con il coordinatore infermieristico/tecnico, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.

Rischio Radiazioni Ionizzanti

Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il Responsabile di U.O. o il Coordinatore tecnico e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che:

Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.

Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

Rischio Radiazioni Non Ionizzanti

Presso il servizio ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi o campi elettromagnetici gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il Responsabile dell'U.O. o il coordinatore gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.

Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "FORTE CAMPO MAGNETICO". Se non si è autorizzati, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

Norme comportamentali per rischi convenzionali

Rischio Elettrico

Negli ambienti di lavoro della Committente sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione, a cui vi preghiamo di prestare particolare attenzione. Prendete accordi con il Responsabile dell'U.O. o del Ufficio tecnico prima di operare su di esse in qualsiasi modo e in generale mantenetevi a debita distanza.

Se dovete operare sull'impianto elettrico vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni sull'utilizzo dello stesso.

È fatto divieto di:

- accedere** ai luoghi oggetto dei lavori assegnati, senza specifica autorizzazione del Responsabile Unico di Procedimento, o di suo delegato o altra persona designata alla gestione del rapporto contrattuale;
- accedere o permanere** in luoghi diversi da quelli oggetto dei lavori assegnati;
- accedere**, senza specifica autorizzazione del Responsabile dello specifico settore, o di suo delegato, all'interno di luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi;
- ostruire** bloccare o manomettere in alcun modo le vie di fuga e le uscite di emergenza/sicurezza;
- sostare e/o parcheggiare** fuori dagli spazi regolamentati, al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso;
- transitare e/o di sostare** sotto carichi sospesi;
- rimuovere, modificare o manomettere** in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti e/o macchine presenti nei luoghi di lavoro;
- apportare modifiche**, di qualsiasi genere, a macchine, attrezzature apparecchiature ed impianti della ZT4, senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dello specifico settore;
- Compiere** manovre o operazioni, di propria iniziativa, che non siano di propria competenza e che possono compromettere anche la sicurezza dei dipendenti, degli utenti, dei degenti e di altri soggetti presenti nei luoghi interessati ai lavori;
- compiere azioni su macchinari** con organi in movimento eventualmente presenti nei luoghi interessati ai lavori;
- occultare o rimuovere** i cartelli e la segnaletica, in particolar modo quella di sicurezza, esposta nelle strutture della ZT4;
- fumare** all'interno di tutte le strutture della ZT4;
- compiere lavori di saldatura e/o usare fiamme libere** ove vige apposito divieto (luoghi con pericolo d'incendio e/o scoppio e/o esplosione), se non strettamente necessario per le lavorazioni da eseguire e comunque adottando tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire il massimo livello di sicurezza;
- introdurre materiali e/o trasportare**, all'interno della proprietà della ZT4, prodotti e/o materiali che possono comportare rischi di incendio e/o scoppio e/o esplosione, se non strettamente connesse alle lavorazioni da eseguire;
- usare** indumenti e/o abbigliamento che possono costituire pericolo per chi li indossa, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere.

È fatto obbligo di:

- richiedere** al responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, tutte le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter fare operare il proprio personale in sicurezza e in armonia con le attività della AV2 e quindi l'obbligo di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ricevute in tal senso;
- delimitare e recintare** le zone di lavoro, con particolare riferimento a scavi e zone sottostanti a lavorazioni in quota;
- rispettare** scrupolosamente quanto riportato e indicato dai cartelli e dalla segnaletica esposta nelle strutture della ZT4
- attenersi scrupolosamente** per gli aspetti di sicurezza, al "Regolamento per l'accesso, la circolazione ed il parcheggio di automezzi all'interno del perimetro ospedaliero" adottato dalla AV2;
- vigilare** costantemente sul rispetto e l'adozione, da parte del proprio personale, delle misure di sicurezza previste dalle norme e di tutto quant'altro sopra riportato in atti. L'esito di tali accertamenti dovrà essere periodicamente trasmesso al Committente tramite il Servizio afferente. Tale procedura potrà consentire, ove necessario, di promuovere le conseguenti azioni di coordinamento e di cooperazione per gli aspetti di sicurezza in carico al Committente stesso di cui all'art. 26 D.Lgs. 09/04/2008 n. 81
- esporre il cartellino di riconoscimento individuale** (previsto dall'art. 18 comma 1 lett. "u" del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81) corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Chi ne è sprovvisto potrà essere immediatamente allontanato dai luoghi di lavoro, dal personale interno preposto ai controlli;
- usare** sempre durante le lavorazioni idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e di tipo collettivo (DPC) a protezione dei rischi connessi alle lavorazioni in corso;
- mettere in sicurezza** l'area oggetto dei lavori e le proprie attrezzature e/o impianti prima di abbandonare il luogo di lavoro;

 <p>Sede operativa di JESI</p>	<h1>DUVRI</h1> <h2>CONTRATTO DI</h2> <h3>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</h3> <p><i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i></p>	<p>Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI</p>
<p><i>Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO</i></p>		<p>Pagina 16 di 20</p>

9. **accertarsi visivamente** che sia preventivamente intervenuto il tecnico incaricato della AV2., esponendo apposito cartello, nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione e/o revisione e che lo stesso abbia attuato misure adeguate e/o equivalenti e/o segnalato le nuove predisposizioni;

10. **attenersi scrupolosamente** per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà della AV2 ai conseguenti specifici contratti, regolamenti, autorizzazioni, divieti e/o norme d'uso che saranno sempre preventivamente sottoscritte dalle parti;

11. **implegare** macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;

12. **utilizzare**, secondo i criteri previsti dalle norme di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i locali assegnati dalla ZT4 per lo svolgimento dell'attività lavorative, ivi compresi i servizi igienici, gli spogliatoi destinati al proprio personale e l'eventuale accesso al servizio mensa;

13. **segnalare** immediatamente al Responsabile Unico di Procedimento o a suo delegato, eventuali deficienza di dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);

14. **trasmettere** preventivamente al referente DUVRI e al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o suo delegato, eventuali variazioni riguardanti il proprio programma di lavoro e le misure di prevenzione e protezione attuate;

15. **segnalare** tempestivamente al Referente DUVRI eventuali incidenti e/o infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l'evento.

Obblighi relativi ai cantieri temporanei e mobili (titolo IV del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81):

1. **prendere visione** del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore della Progettazione previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81:

2. **redigere** il proprio Piano Operativo di Sicurezza, secondo i contenuti minimi previsti dal D.P.R. 222/03. Tale piano verrà integrato, se necessario, anche con le altre informazioni di sicurezza trasmesse dalla AV2 nell'ambito delle attività di coordinamento e informazione di cui all'art. 26 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81;

3. **trasmettere** tutte le informazioni sulla gestione della sicurezza e sul coordinamento, ai propri lavoratori dipendenti e anche ai propri subappaltatori e ad altri eventuali soggetti autorizzati ad operare nell'ambito del cantiere;

4. **impegnarsi** a dare ordine di sospensione alle proprie maestranze per ogni tipo di lavorazione difforme dalle prescrizioni della vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei cantieri e difforme dalle prescrizioni del Piano di Coordinamento e/o del Piano Operativo di Sicurezza, assumendosi ogni più ampia responsabilità per l'esecuzione di opere difformi dai piani medesimi, senza la preventiva autorizzazione scritta del Coordinatore dell'Esecuzione dei Lavori e del Committente;

5. **designare** un proprio soggetto quale riferimento per le funzioni di Responsabile della Sicurezza di Cantiere e l'Organigramma della Sicurezza degli altri Soggetti Subappaltatori e/o Prestatori d'Opera.

Disposizioni relative al Piano Antincendio e Gestione dell'Emergenza Generale:

 all'atto dell'assegnazione dell'incarico/appalto, **si fa obbligo di comunicare**, al Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o a loro delegati, un proprio recapito telefonico di riferimento a cui comunicare eventuali stati d'emergenza o evacuazione e comunque in caso d'emergenza attenersi alle seguenti disposizioni:

a) **avvisare immediatamente** il personale dipendente in caso si rilevi un evento anomalo e/o chiamare il personalmente della Portineria dell'ospedale Carlo Urbani di Jesi: tel. **0731 534181 o 0731 534182**

b) **comunicare al centro di controllo** eventuali informazioni utili per la gestione dell'emergenza, che riguardano attrezzature, impianti, luoghi ecc di propria competenza interessati all'emergenza;

c) **Interrompere i lavori e mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso**; spostare i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio alle operazioni di evacuazione e soccorso

d) **Rimane sul luogo di lavoro**, in attesa di disposizioni dal proprio Responsabile

e) **Portarsi sul luogo di raduno assegnato**, ove richiesto dal Coordinatore dell'Emergenza

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Si evidenzia che l'inosservanza di tutto quanto sopra esposto comporterà da parte della ZT4 l'adozione di provvedimenti commisurati all'entità di quanto non ottemperato e/o degli eventuali conseguenti danni provocati. Ripetute inosservanze e/o gravi difformità a quanto previsto dalla presente potranno comportare anche eventuali segnalazioni agli organi di vigilanza, secondo la procedure di legge, per i conseguenti interventi di competenza.

Quanto sopra costituisce di fatto estratto del Documento di Valutazione dei Rischi Generale della AV2 (art. 17 comma 1 lett "a" D.Lgs. 09/04/2008 n. 81).

 Sede operativa di JESI	DUVRI CONTRATTO DI APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO</i>	Pagina 17 di 20

DISPOSIZIONI GENERALI DI PREVENZIONE INCENDIO

❶	9. mantenere il massimo ordine e pulizia in tutti i locali ed in particolare in quelli adibiti a deposito di materiali, siano essi carta o qualsiasi tipo di materiale infiammabile e/o combustibile;
❷	10. vietato fumare o usare fiamme libere all'interno di tutti i locali chiusi/luoghi di lavoro; 11. vietato gettare mozziconi di sigaretta a terra o nei cestini della carta straccia, ma gettarli spenti negli appositi contenitori;
❸	12. vietato versare prodotti infiammabili (alcool o solventi usati per le pulizie) negli scarichi (es. tombini, servizi igienici) 13. vietato depositare nelle aree comuni di passaggio accumuli di materiali di qualsiasi natura (peggio se combustibili o infiammabili) che potrebbero, in caso di emergenza, intralciare l'eventuale evacuazione del personale; 14. vietato sovraccaricare gli impianti elettrici usando apparecchiature con potenza superiore a quella prevista dall'impianto stesso; 15. vietato manomettere gli impianti elettrici realizzando attacchi volanti o utilizzando apparecchiature non idonee e non conformi alle normative sulla sicurezza. Le modifiche dovranno essere eseguite da personale autorizzato e qualificato; 16. vietato manomettere ed utilizzare in modo improprio le attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO2, bocche di erogazione dell'acqua antincendio (manichette e relative lance); 17. vietato cambiare la posizione alle attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO2 (previa specifica autorizzazione) 18. vietato impedire con mezzi meccanici la chiusura di porte provviste di dispositivo automatico di chiusura (porte tagli fuoco); 19. vietato usare impianti di telecomunicazione dedicati all'emergenza per scopi diversi dal servizio cui sono stati anche temporaneamente destinati; 20. vietato lasciare linee telefoniche dei Reparti volutamente occupate e/o fuori servizio;
❹	21. vietato sostare e parcheggiare fuori spazi regolamentati , al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso.

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....
(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....
(Contraente)



Sede operativa
di JESI

DUVRI
CONTRATTO DI
APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE
Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

Rev. 00
Del 19/02/2015
Rev DUVRI

*Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a
supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO*

Pagina 18 di 20

PARTE 6 – ATTIVITÀ SVOLTA DAL CONTRAENTE

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Attività svolta	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro	
Responsabile SPP	
Addetti al servizio SPP	
Medico Competente/ Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS	
Referente delle attività presso la sede interessata al contratto	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori <i>Ulteriori rispetto a quelle indicate nella 1° parte del DUVRI</i>	
Attrezzature e materiali utilizzati <i>In caso di agenti chimici pericolosi allegare schede di sicurezza</i>	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare /ridurre al minimo le interferenze <i>Ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte 1° del DUVRI</i>	
Elenco dei corsi di Formazione obbligatori in conformità al D.LGS 81/08 seguiti dal personale che presta servizio presso la RSA e conseguimento dello specifico attestato da parte dello stesso	
Dichiarazione di idoneità alla mansione del personale addetto alle specifiche mansioni da parte del Medico Competente	

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.



DUVRI
CONTRATTO DI
APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE
Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

Rev. 00
 Del 19/02/2015
 Rev DUVRI

Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO

Pagina 19 di 20

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Allegati:

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, nel caso in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale.

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....

Parte 7- VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Compilazione a cura del committente e del/dei contraenti/ ditte interessati all'affidamento dei lavori

Il Committente, rappresentato da e il/i Contraente/i

Rappresentato/i

da.....

In data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- Analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- Aggiornamento del DUVRI;
- Esame eventuale del cronoprogramma;
- Altro.....

Eventuali azioni da intraprendere:

	Azioni
Committente	

	DUVRI CONTRATTO DI APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza infermieristica ed alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO</i>	Pagina 20 di 20

Contraente	
Altri	

Luogo e data.....

Il Committente

.....

Il Contraente
(Datore di lavoro o delegato)

.....



**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA ED ALLA PERSONA
A SUPPORTO DELLA GESTIONE
DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA DI MONTECAROTTO
PRESSO LA SEDE OPERATIVA DI JESI
DELL'AREA VASTA N. 2
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

Allegato "B" al disciplinare di gara

MODULO DI ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO
(riferimento articolo 7 del disciplinare di gara)

Con la presente attestazione l'Operatore economico concorrente

--

DICHIARA

- di aver preso visione dei locali della struttura RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA DI MONTECAROTTO (Ancona) presso cui dovranno essere realizzate le attività oggetto di appalto;
- di aver assunto ogni informazione suppletiva di carattere logistico, non già esplicitata nel capitolato speciale d'appalto, che possa influire sulle modalità di espletamento delle attività oggetto di appalto.

MONTECAROTTO, _____

per l'Operatore economico concorrente	per la Stazione appaltante
(Timbro / firma leggibile)	(Firma leggibile)



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO
DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA ED ALLA PERSONA
A SUPPORTO DELLA GESTIONE
DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA DI MONTECAROTTO
PRESSO LA SEDE OPERATIVA DI JESI
DELL’AREA VASTA N. 2
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

Allegato “C” al disciplinare di gara - SCHEMA OFFERTA ECONOMICA
(da produrre su carta legale o resa legale)

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 4 (BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA) del disciplinare di gara e dell’articolo 18 del capitolato speciale d’appalto, e fatta salva ogni ulteriore prescrizione in essi esplicitata, l’offerta economica per il presente appalto dovrà essere formulata secondo le seguenti indicazioni, ovvero utilizzando riproduzione del medesimo schema di cui al presente modello.

L’OFFERTA ECONOMICA, dovrà riportare:

- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **della tariffa unitaria di offerta** – al netto dell’I.V.A. – **per le due diverse tipologie / servizio oggetto dell’appalto** (tariffa unitaria di offerta prestazioni di assistenza infermieristica / tariffa unitaria di offerta prestazioni di assistenza alla persona) (1);
- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **del valore complessivo dell’offerta** – al netto dell’I.V.A. – quantificata sulla base del monte ore complessivo preventivato per ciascuna tipologia / servizio oggetto di appalto (2);
- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **della percentuale di ribasso del valore complessivo dell’offerta formulata rispetto al valore complessivo dell’appalto fissato a base d’asta** (3).

A quest’ultimo proposito, non è obbligatoriamente richiesta formulazione di un ribasso unico sulle tariffe unitarie fissate a base d’asta, risultando pertanto consentito formulare diverso ribasso per le due diverse tipologie / servizio oggetto dell’appalto. La percentuale di ribasso che sarà utilizzata per il calcolo del punteggio parametro PREZZO secondo i criteri di cui all’articolo 18 del capitolato speciale d’appalto, pertanto, sarà quella che scaturisce dal valore complessivo dell’offerta formulata rispetto al valore complessivo dell’appalto fissato a base d’asta.

Gli importi riferiti alle tariffe unitarie per singola tipologia / servizio oggetto di appalto – al netto dell'I.V.A. – non potranno essere superiori alle corrispondenti tariffe unitarie fissate a base d'asta nel capitolato speciale d'appalto – di seguito riprodotte nel presente SCHEMA OFFERTA ECONOMICA. Saranno pertanto escluse dalla gara le offerte in aumento. Sono ammesse tariffe unitarie uguali alle tariffe unitarie fissate a base d'asta.

L'offerta dovrà essere formulata in EURO. Tutti gli importi dovranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 3 (tre). In caso di discordanza tra le indicazioni del prezzo in cifre e le indicazioni del prezzo in lettere, la Stazione appaltante terrà conto della indicazione del prezzo in lettere.

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

Tipologia / servizio	Monte ore complessivo oggetto di appalto	Tariffa unitaria fissata a base d'asta esclusa I.V.A.	Tariffa unitaria di offerta esclusa I.V.A. (1) (cifre)	Tariffa unitaria di offerta esclusa I.V.A. (1) (lettere)	Valore complessivo esclusa I.V.A. (cifre)	Valore complessivo esclusa I.V.A. (lettere)
Assistenza infermieristica	63.648	27,00				
Assistenza alla persona	74.880	23,00				
Valore complessivo dell'offerta – esclusa I.V.A. (2)						
					(cifre)	(lettere)
					3.440.736,00	
PERCENTUALE DI RIBASSO DEL VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA FORMULATA RISPETTO AL VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO FISSATO A BASE D'ASTA (3)						
Tipologia / servizio	Tariffa unitaria di offerta	Aliquota I.V.A.				
Assistenza infermieristica						
Assistenza alla persona						



OGGETTO 4 ALLA
DETERMINAZIONE N. 138/134
DELLE 06 MAR 2015

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA ED ALLA PERSONA
A SUPPORTO DELLA GESTIONE
DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA DI MONTECAROTTO
PRESSO LA SEDE OPERATIVA DI JESI
DELL'AREA VASTA N. 2
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Articolo 1	PREMESSE
Articolo 2	DURATA DEL CONTRATTO
Articolo 3	PERIODO DI PROVA
Articolo 4	OGGETTO DELL'APPALTO
Articolo 5	IL CONTESTO ASSISTENZIALE MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA STRUTTURA 5.1. - L'ASSISTENZA PRIMARIA 5.2. - IL COORDINATORE SANITARIO DELLA STRUTTURA 5.3. - FUNZIONE DI COORDINAMENTO 5.4. - ATTIVITÀ INFERMIERISTICA ED ASSISTENZIALE 5.5. - LE ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE 5.6. - LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE 5.7. - INTEGRAZIONE CON LA FAMIGLIA E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO 5.8. - ATTIVITÀ RICREATIVA E DI SOSTEGNO 5.9. - SERVIZI DI UTILITÀ ALLA PERSONA 5.10. - IL VALORE ED I DIRITTI DELL'UTENTE 5.11. - GRUPPO TECNICO DI VALUTAZIONE
Articolo 6	DOTAZIONE ORGANICA 6.1. - QUALIFICHE PROFESSIONALI DEGLI OPERATORI / PROFILO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO 6.1.1. - ASSISTENZA INFERMIERISTICA 6.1.2. - ASSISTENZA ALLA PERSONA
Articolo 7	QUANTIFICAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO FISSATO A BASE D'ASTA PREZZI UNITARI / TIPOLOGIA DI SERVIZIO FISSATI A BASE D'ASTA VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO FISSATO A BASE D'ASTA
Articolo 8	RAPPORTI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO 8.1. - REFERENTI AZIENDALI DELLA STAZIONE APPALTANTE 8.1.1. - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 8.1.2. - IL RESPONSABILE SANITARIO DELLA STRUTTURA 8.1.3. - IL COORDINATORE SANITARIO PRESSO LA STRUTTURA 8.1.4. - L'INFERMIERE COORDINATORE 8.2. - REFERENTI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO 8.2.1. - IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE 8.2.2. - IL REFERENTE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE PRESSO LA

	STRUTTURA
Articolo 9	PREROGATIVE DELLA STAZIONE APPALTANTE
Articolo 10	ORGANICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
	RAPPORTO DI LAVORO
	FORMAZIONE PROFESSIONALE / AGGIORNAMENTO
Articolo 11	NORME COMPORTAMENTALI DEGLI OPERATORI
Articolo 12	INDUMENTI DI LAVORO / DIVISE / DPI
Articolo 13	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA
Articolo 14	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI OPERATORI
Articolo 15	TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
Articolo 16	RISCHI E RESPONSABILITÀ DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
Articolo 17	COPERTURE ASSICURATIVE
Articolo 18	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE
	VALUTAZIONE QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ
	L'OFFERTA ECONOMICA
	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA – PARAMETRO PREZZO AGGIUDICAZIONE
Articolo 19	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
Articolo 20	TRASPARENZA
Articolo 21	SPESE CONTRATTUALI
Articolo 22	SICUREZZA
Articolo 23	DIVIETO DI INTERRUZIONE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
	SCIOPERI DEL PERSONALE DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
	CAUSE DI FORZA MAGGIORE
Articolo 24	DIVIETO DI SOSPENSIONE UNILATERALE DEL SERVIZIO
Articolo 25	ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE
Articolo 26	DISPOSIZIONI INERENTI I CONTROLLI DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO
Articolo 27	CONTESTAZIONI ALL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO A SEGUITO DEI CONTROLLI
Articolo 28	PENALITÀ E SANZIONI PER INADEMPIMENTI
Articolo 29	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Articolo 30	FALLIMENTO / LIQUIDAZIONE / PROCEDURE CONCORSUALI
Articolo 31	MODALITÀ DI RETRIBUZIONE DEL SERVIZIO / MODALITÀ DI FATTURAZIONE / PAGAMENTI
Articolo 32	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
Articolo 33	REVISIONE PREZZI
Articolo 34	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
Articolo 35	SUBAPPALTO
Articolo 36	DISPOSIZIONI FINALI
Articolo 37	CONTROVERSIE CONTRATTUALI E FORO COMPETENTE
Articolo 38	RINVIO

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Il presente capitolato speciale d'appalto regola l'affidamento di prestazioni di assistenza infermieristica e di assistenza alla persona, a supporto della gestione della residenza sanitaria assistita di Montecarotto – di seguito RSA ANZIANI o RSA – afferente alla sede operativa di Jesi dell'Area Vasta n. 2 di questa Stazione appaltante Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

La RSA ANZIANI è una struttura di tipo extra - ospedaliero inserita nella rete dei servizi distrettuali, caratterizzata dalla integrazione funzionale ed organica di servizi sanitari e di servizi socio - sanitari. La RSA ANZIANI è una struttura che offre a soggetti non autosufficienti, anziani e non (nel senso che pur essendo rivolta alla c.d. "terza età" non è ipotizzabile una soglia di età minima per l'accesso), affetti da esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello "basso-medio" di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello "alto" di assistenza tutelare ed alberghiera.

La struttura presso cui dovranno essere effettuate le prestazioni oggetto del presente appalto è ubicata in Montecarotto – Provincia di Ancona – via San Francesco n. 20. La RSA è una struttura destinata ad accogliere anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio, a carattere prevalentemente sanitario. Più propriamente, la struttura accoglie utenti in via di stabilizzazione, che richiedono tuttavia una alta intensità assistenziale, a causa della prevedibile presenza di patologie croniche multiproblematiche.

La RSA di Montecarotto ha una capacità ricettiva di n. 20 posti letto.

È fatto obbligo all'operatore economico aggiudicatario di osservare rigorosamente tutte le modalità organizzative ed istituzionali relative al contesto delle attività e della struttura cui si riferiscono le attività oggetto del presente appalto, nel rispetto di tutte le prescrizioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il rapporto contrattuale oggetto del presente appalto è previsto per la DURATA DI ANNI 4 (QUATTRO) a partire dalla data di stipulazione del contratto in esito a pronunciamiento di aggiudicazione definitiva, ulteriormente rinnovabile di anno in anno – a titolo di esercizio di opzione contrattuale – a discrezione della Stazione appaltante, fino alla concorrenza massima di ulteriori ANNI 2 (DUE), ove allo stato consentito dalla normativa vigente.

Alla scadenza naturale del contratto, ovvero alla scadenza del rapporto contrattuale eventualmente rinnovato, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, su richiesta della Stazione appaltante, ad assicurare la continuità delle attività oggetto del presente appalto, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere al termine del rapporto, fino al completamento da parte della Stazione appaltante stessa delle operazioni di gara per nuovo affidamento.

ARTICOLO 3 – PERIODO DI PROVA

I primi MESI 6 (SEI) decorrenti dalla stipulazione del contratto e dall'inizio dell'effettivo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto saranno considerati quale **periodo di prova**, oltre il quale la Stazione appaltante si riserva di risolvere il rapporto contrattuale, in esito ad eventuale **valutazione negativa**, espressa con **provvedimento motivato** da parte della Stazione appaltante stessa.

La mancanza di formale contestazione di valutazione negativa sull'attività svolta nel citato periodo di prova verrà automaticamente intesa come superamento positivo del periodo di prova stesso.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per mancato superamento del periodo di prova, la Stazione appaltante procederà all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, ed all'azione di responsabilità per il risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti subiti dalla Stazione appaltante stessa, nonché per le eventuali maggiori spese previste per il rimanente periodo contrattuale in conseguenza dell'affidamento delle attività oggetto del presente appalto al concorrente che segue nella graduatoria di merito.

In ogni caso, dandosi atto della qualità pubblica del servizio oggetto del presente appalto, l'appaltatore decaduto dovrà impegnarsi ad assicurare il proseguimento delle attività fino al subentro del nuovo contraente. Le attività eseguite in tali circostanze saranno comunque oggetto di regolare remunerazione.

ARTICOLO 4 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è finalizzato, secondo le prescrizioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto, all'approntamento di risorse umane necessarie alla erogazione di prestazioni di assistenza infermieristica e di assistenza alla persona a supporto della gestione della RSA di MONTECAROTTO, ubicata in MONTECAROTTO (Ancona), Via San Francesco n. 20, di proprietà dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche – Area Vasta n. 2.

IL CONTESTO ASSISTENZIALE

La RSA è rivolta ai bisogni di soggetti:

- non autosufficienti, con patologie che pur non presentando particolari criticità e sintomi complessi, richiedono elevata tutela sanitaria con continuità assistenziale e presenza infermieristica sulle 24 ore;
- non autosufficienti, che necessitano di trattamenti sanitari di lungo assistenza a forte rilevanza sociale, recupero e mantenimento funzionale, ivi compresi interventi di sollievo per chi assicura le cure.

Nella valutazione del fabbisogno assistenziale vengono presi a base quattro nuclei generatori di domanda:

- a) dimissione ospedaliera;
- b) dimissione da strutture residenziali a più alto livello assistenziale (riabilitazione extra - ospedaliera, lungo - degenza, ecc.);
- c) condizioni sanitarie, socio - ambientali e familiari sfavorevoli, tali da non consentire la cura o la permanenza a domicilio dell'utente;
- d) sollievo alla famiglia.

La degenza è di medio / lunga durata; generalmente è da prevedersi la dimissione, sulla base della valutazione della UVM, entro 60 giorni dall'inserimento; sono previsti inserimenti, di sollievo alla famiglia, di pazienti non autosufficienti affetti dalle patologie di cui sopra, già assistiti a domicilio, per periodi di tempo limitati.

ARTICOLO 5 - MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA STRUTTURA

La Stazione appaltante utilizza un modello organizzativo che individua nella UVM (Unità Valutativa Multi - disciplinare) l'organismo preposto alla valutazione dell'APPROPRIATEZZA dell'inserimento rispetto ai bisogni sanitari e socio - assistenziali degli utenti.

La UVM effettuerà la valutazione multi - dimensionale attraverso appositi propri strumenti per la rilevazione dei problemi / bisogni sanitari, cognitivi, psicologici e sociali dell'utente, di norma a scadenze di 30 / 60 giorni.

L'operatore economico aggiudicatario, mediante tutti i suoi operatori, parteciperà, unitamente ad altri operatori territoriali, quali il Medico di Medicina Generale responsabile clinico dell'utente, i Responsabili / Referenti aziendali della Stazione appaltante, il fisioterapista, ecc., alla stesura del Piano assistenziale individuale personalizzato, comprendente gli obiettivi da raggiungere e le modalità per il perseguimento degli stessi,

la tipologia degli interventi, la frequenza degli accessi, comprese le modalità di verifica dei risultati. A queste figure può aggiungersi quella dell'assistente sociale del Comune di residenza dell'utente.

Sarà compito degli operatori dell'appaltatore collaborare con l'Infermiere Coordinatore presso la struttura (si confronti il successivo articolo 8 – punto 8.1.4.) alla raccolta sistematica dei dati delle valutazioni multi - dimensionali effettuate durante il soggiorno dell'utente in RSA, tali da permettere il monitoraggio continuo delle attività espletate all'interno della struttura stessa, e quindi il controllo dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati inizialmente nella UVM.

Gli operatori dell'appaltatore avranno cura di descrivere nell'apposita cartella sanitaria integrata e corredata della dovuta modulistica, le attività svolte quotidianamente, le terapie somministrate, i programmi messi in atto e quanto di rilievo accaduto nell'arco della giornata.

5.1. – L'ASSISTENZA PRIMARIA

La responsabilità, la direzione clinica e la continuità terapeutica dei singoli casi (ospiti inseriti) è affidata ad uno o più Medici di Medicina Generale individuati dal Direttore del Distretto Sanitario della sede operativa JESI dell'Area Vasta n. 2 – ovvero dal Responsabile Sanitario della struttura (si confronti il successivo articolo 8 – punto 8.1.2.) – o suo delegato - secondo quanto previsto dalla convenzione nazionale della categoria.

L'accesso del Medico di Medicina Generale avviene in maniera programmata, secondo gli accordi già vigenti con la Medicina Generale e la Continuità Assistenziale nelle altre RSA afferenti al Distretto Sanitario della sede operativa di JESI dell'Area Vasta n. 2. Il Medico di Medicina Generale è tenuto anche ad assicurare visite ed interventi anche in situazioni non programmate, come in caso di urgenze, con le stesse modalità previste a domicilio.

Nel caso di più Medici di Medicina Generale che accedono nella RSA, questi opereranno in modo coordinato ed in raccordo con il Coordinatore Sanitario della struttura.

In caso non sia possibile ricorrere al Medico di Medicina Generale, per le urgenze – emergenze, gli operatori dell'appaltatore al momento in servizio attivano il Servizio di Continuità Assistenziale ed/o il 118.

5.2. – IL COORDINATORE SANITARIO DELLA STRUTTURA

Il Coordinatore Sanitario della struttura (si confronti il successivo articolo 8 – punto 8.1.3.) è un Dirigente della Stazione appaltante, cui è affidata la responsabilità dell'organizzazione della RSA. Egli opera in stretto contatto con il Direttore del Distretto Sanitario della sede operativa di JESI dell'Area Vasta n. 2 e con la UVM.

Tale Coordinatore Sanitario è il referente del Direttore del Distretto Sanitario della sede operativa di JESI dell'Area Vasta n. 2 ai fini dell'integrazione della RSA all'interno della rete delle attività territoriali e per il raccordo con le altre strutture sanitarie.

5.3. – FUNZIONE DI COORDINAMENTO

La funzione di coordinamento e la referenza di tutte le attività affidate all'operatore economico aggiudicatario è assicurata dalla Stazione appaltante, mediante la presenza dell'Infermiere Coordinatore della Stazione appaltante stessa in servizio a tempo pieno.

La funzione di coordinamento si esplicita nell'individuare le procedure operative interne che devono essere utilizzate dagli operatori e nella verifica della corretta attuazione delle attività, nello stabilire e nel far rispettare le regole di vita comunitaria, nell'accoglienza dell'utente.

Tale figura professionale coordina gli interventi dei professionisti esterni con le attività svolte direttamente nella struttura, e collabora con l'operatore economico aggiudicatario nella gestione dei suoi operatori.

In raccordo con il Coordinatore Sanitario presso la struttura, definisce i percorsi operativi che garantiscano ogni tempestivo intervento per eventi impreveduti di tipo organizzativo e/o tecnologico.

5.4. – ATTIVITÀ INFERMIERISTICA ED ASSISTENZIALE

L'appaltatore assicura, mediante i propri operatori, la corretta effettuazione della totalità delle prestazioni infermieristiche, quali prescritte dal Medico di Medicina Generale, ovvero dal medico specialista chiamato in consulenza, nel senso previsto dalle regole di buona pratica infermieristica e dalle norme vigenti che definiscono il profilo professionale.

Il modello di presa in carico dell'utente dovrà essere effettuato sulla base del "modello funzionale" di GORDON, così come previsto dalla documentazione integrata in uso presso la Stazione appaltante. La presa in carico garantisce anche l'educazione sanitaria all'utente e/o ai suoi familiari e "CARE - GIVERS", durante la degenza ed alla dimissione.

Al personale medico chiamato ad operare nella RSA dovrà essere assicurata la necessaria collaborazione infermieristica.

Il personale infermieristico dell'appaltatore garantirà l'attività di stoccaggio / somministrazione dei farmaci, erogati con modalità di fornitura diretta da parte della Area Vasta n. 2, secondo le modalità impartite dall'Infermiere Coordinatore della struttura.

Il personale infermieristico dell'appaltatore garantirà, in collaborazione con l'Infermiere Coordinatore della struttura, la corretta tenuta del registro di carico - scarico dei farmaci stupefacenti e la gestione delle scorte farmacologiche.

L'assistenza infermieristica da erogarsi concerne la responsabilità complessiva della gestione dell'utente, si integra con quella assistenziale di aiuto alla persona, ed è comprensiva del supporto agli atti quotidiani della vita, per i soggetti non autosufficienti.

5.5. – LE ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE

La responsabilità della funzione riabilitativa, la valutazione degli utenti, la predisposizione ed il monitoraggio dei piani di trattamento sono a carico della Stazione appaltante, attraverso la propria Unità Operativa di Medicina Fisica e Riabilitazione.

5.6. – LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

La RSA assicura l'attività di assistenza sanitaria e tutelare di protezione dell'utente in tutto l'arco delle 24 ore, in collegamento con i servizi del territorio, con le Unità Operative ospedaliere di riferimento, e con il servizio di emergenza - urgenza territoriale (Continuità Assistenziale e Servizio di Emergenza 118).

In caso di necessità, gli infermieri dell'operatore economico aggiudicatario in servizio sono tenuti ed autorizzati ad attivare il Servizio di Continuità Assistenziale o il sistema di emergenza sanitaria.

Nella RSA è assicurata la corretta ed efficiente tenuta dei farmaci per le urgenze e per l'uso sintomatico ed estemporaneo, e di un carrello completo di attrezzature per la rianimazione e per gli interventi di emergenza.

5.7. – INTEGRAZIONE CON LA FAMIGLIA E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Le attività nella RSA devono essere improntate in un'ottica secondo cui l'apporto ed il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni di volontariato costituiscono risorsa viva e parte integrante del percorso assistenziale.

Durante la permanenza dell'utente in RSA, gli operatori dell'appaltatore sono tenuti a farsi carico della formazione e dell'educazione sanitaria dei familiari in merito all'assistenza degli utenti in fase di dimissione.

5.8. – ATTIVITÀ RICREATIVA E DI SOSTEGNO

L'attività ricreativa è caratterizzata da interventi diretti di socializzazione e sostegno e da funzioni di attivazione e raccordo degli apporti esterni quali il volontariato, il circondario sociale e la famiglia, con la possibilità di assistenza spirituale.

Dovranno essere assicurati ai malati terminali il sostegno e l'assistenza dovuti, per salvaguardare al massimo la loro qualità di vita.

Dovranno essere rispettati al massimo i ritmi della normale quotidianità durante l'espletamento di attività quali il lavarsi, l'alimentarsi, l'alzata mattutina, il riposo pomeridiano e notturno.

5.9. – SERVIZI DI UTILITÀ ALLA PERSONA

La responsabilità della messa a disposizione di servizi di utilità personale degli ospiti è a carico della Stazione appaltante, restando inteso che gli operatori dell'appaltatore potranno essere tenuti a collaborare per la loro erogazione.

5.10. – IL VALORE ED I DIRITTI DELL'UTENTE

Secondo le modalità operative ed i protocolli in essere presso la struttura, gli operatori dell'appaltatore sono tenuti ad assicurare la presa in carico degli utenti nella loro integrità e nel rispetto della loro dignità e riservatezza, in osservanza delle norme sulla privacy, operando in modo da:

- mettere in atto strategie volte a garantire il decoro e il rispetto della persona, dei suoi effetti personali e dell'ambiente in cui vive, con particolare cura all'acquisizione di abilità individuali e al potenziamento di quelle residue attraverso l'esperienza di vita quotidiana, con attenzione all'obiettivo dell'autonomia;
- mantenere con gli utenti relazioni di ascolto, di comprensione dei vissuti soggettivi, di attenzione ai bisogni espressi;
- accompagnare gli utenti in attività di tipo espressivo, ricreativo, riabilitativo, avendo cura di promuovere momenti di integrazioni sociale;
- partecipare alle riunioni di équipe di confronto e verifica dell'attività svolta, contribuendo alla diffusione di tutte le informazioni significative per il conseguimento dei programmi in atto, tale attività rientra nel normale orario lavorativo.

5.11. – GRUPPO TECNICO DI VALUTAZIONE

A discrezione dei Responsabili / Referenti della Stazione appaltante presso la struttura, potrà essere costituito un Gruppo Tecnico di Valutazione paritetico, con composizione da concordarsi, che con periodicità concordata valuterà il lavoro svolto nella RSA, monitorerà gli aspetti di merito e l'andamento operativo, al fine di concordare congiuntamente elementi di dettaglio, appropriate iniziative, verifica di qualità e soddisfazione dell'utenza, completezza dell'attività assistenziale.

ARTICOLO 6 – DOTAZIONE ORGANICA

Sulla base delle prescrizioni e del modello organizzativo precedentemente descritto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà assicurare nella struttura, durante tutto il periodo di vigenza contrattuale, una presenza di personale idoneo a garantire la regolare continuità delle prestazioni oggetto di appalto.

Il personale dovrà essere distribuito in relazione alle diverse tipologie d'intervento secondo quanto riportato nella progettazione presentata in offerta ed oggetto di aggiudicazione.

La dotazione di figure professionali richieste, gli standard minimi di operatività giornaliera e l'articolazione attesa delle turnazioni, sono le seguenti:

- INFERMIERE: n. 1 infermiere per turno nelle 24 ore, per tutti i giorni della settimana; il turno del mattino, dal lunedì al sabato, deve prevedere la presenza di n. 1 ulteriore unità per n. 6 ore – **per un fabbisogno corrispondente a n. 204 ore / settimana di assistenza infermieristica (*)**;

- OPERATORE SOCIO - SANITARIO: n. 1 operatore socio - sanitario per turno nelle 24 ore, per tutti i giorni della settimana; dal lunedì al venerdì, dovranno essere previste ulteriori n. 6 ore nel turno di mattino ed ulteriori n. 6 ore nel turno di pomeriggio; per il sabato e la domenica, dovranno essere previste ulteriori n. 6 ore nel solo turno del mattino – **per un fabbisogno corrispondente a n. 240 ore / settimana di assistenza alla persona (*)**.

(*) Per il calcolo del monte ore / anno per singola tipologia servizio **convenzionalmente adottato** per l'esperimento del presente appalto e per la formulazione dell'offerta economica, si riscontri il successivo articolo 7 del presente capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso, il personale messo a disposizione dall'appaltatore dovrà consentire la erogazione per giorno / utente di n. 90 minuti di assistenza infermieristica e di n. 100 minuti di assistenza OSS (in considerazione dell'elevato case mix atteso). Tale standard potrà essere rivisto, alla luce delle risultanze del monitoraggio dei FAR – RUG.

Il personale utilizzato dovrà essere in possesso di un adeguato livello di professionalità, certificato da titoli di studio e qualifiche professionali conformi alle normative nazionali e regionali vigenti, di norma individuato nel senso seguente.

6.1. - QUALIFICHE PROFESSIONALI DEGLI OPERATORI / PROFILO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

Nel rispetto dei protocolli operativi redatti dalle competenti Unità Operative della Stazione appaltante, le attività oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate da operatori professionali dell'operatore economico aggiudicatario, idonei ad assicurare le prestazioni richieste nel presente capitolato speciale d'appalto.

6.1.1. - ASSISTENZA INFERMIERISTICA

L'assistenza infermieristica oggetto del presente appalto dovrà essere assicurata da operatori

- in possesso di Diploma di Laurea per Infermiere riconosciuto dal Ministero della Salute o di titolo equipollente;
- iscritti al Collegio Professionale IPASVI di una delle Province del territorio italiano;
- idonei alle mansioni specifiche di cui all'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- nei cui confronti non siano state adottate misure di interdizione o sospensione dell'esercizio professionale.

Per assistenza infermieristica, si intendono in genere tutte le prestazioni previste dal relativo profilo professionale, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 739/1994 "Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Infermiere", della Legge n. 42/1999 "Disposizioni in materia di professione sanitaria" e della Legge n. 251/2000 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica", e del Codice Deontologico.

L'operatore Infermiere, nell'ambito delle specifiche prestazioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto:

- partecipa all'UVM per la predisposizione del Piano Assistenziale Individuale (PAI), e collabora nelle attività di somministrazione dei RUG;
- svolge un'attenta e continua osservazione e monitoraggio dell'utente, segnalando al Coordinatore Sanitario della struttura ed al Medico di Medicina Generale gli aspetti relativi;
- garantisce l'assistenza di base ed una fattiva collaborazione con gli operatori addetti al servizio alla persona, per soddisfare globalmente i bisogni dell'utente;
- cura giornalmente, sulla base delle indicazioni della Stazione appaltante, la predisposizione / prenotazione dei pasti di giornata alimentare dell'utente;
- cura, in caso di ricovero ospedaliero, la corretta gestione della cartella clinica e infermieristica che accompagnano l'utente, allo scopo di fornire ogni informazione e supporto utile agli operatori sanitari, informando telefonicamente o con qualsiasi altra modalità idonea i familiari dell'utente in merito al ricovero stesso, ovvero in merito a qualsivoglia ulteriore variazione delle condizioni del medesimo utente.

6.1.2. - ASSISTENZA ALLA PERSONA

L'assistenza alla persona oggetto del presente appalto dovrà essere assicurata da operatori

- in possesso di titolo validamente riconosciuto di Operatore Socio Sanitario – OSS – conseguito tramite corsi specifici, ovvero di titolo regionale equivalente, od equipollente se conseguito fuori dal territorio italiano;
- idonei alle mansioni specifiche di cui all'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- nei cui confronti non siano state adottate misure di interdizione o sospensione dell'esercizio professionale.

Per assistenza alla persona, si intendono in genere le prestazioni previste per l'OSS, così come dettagliate nell'Allegato A dell'Accordo Stato – Regioni 22.02.2001.

ARTICOLO 7 – QUANTIFICAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO FISSATO A BASE D'ASTA

Si riportano di seguito, rispettivamente, la tariffa unitaria – esclusa I.V.A. – fissata a base d'asta per singola tipologia di servizio sopra individuata, il monte ore / anno oggetto di fabbisogno ed il conseguente valore complessivo fissato a base d'asta oggetto del presente appalto, dandosi atto, ai sensi del precedente articolo 2 del presente capitolato speciale d'appalto "DURATA DEL CONTRATTO", che tale valore complessivo fissato a base d'asta – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, è calcolato per la durata complessiva del vincolo contrattuale, comprensivo dell'esercizio di opzione contrattuale per la eventualità continuità di ulteriori mesi 24 (ventiquattro) successivi alla scadenza naturale del contratto.

PREZZI UNITARI / TIPOLOGIA DI SERVIZIO FISSATI A BASE D'ASTA

Tipologia servizio	Monte ore / anno (1)	Tariffa unitaria / tipologia di servizio fissata a base d'asta – esclusa I.V.A. (2)
Assistenza infermieristica	10.608	27,00
Assistenza alla persona	12.480	23,00

(1) Il monte ore / anno per singola tipologia di servizio convenzionalmente adottato per l'esperimento dell'appalto e per la formulazione dell'offerta economica scaturisce dal seguente sistema di calcolo.

Assistenza infermieristica				
Ore giornaliere	Lunedì / Venerdì	Sabato	Domenica	Ore settimanali
Turno	24 * 5	24	24	204
Mattino	6 * 5	6	-	
	24 * 5 + 6 * 5	24 + 6	-	
	150	30	24	
per n. 52 settimane / anno				10.608

Assistenza alla persona				
Ore giornaliere	Lunedì / Venerdì	Sabato	Domenica	Ore settimanali
Turno	24 * 5	24	24	240
Mattino	6 * 5	6	6	
Pomeriggio	6 * 5	-	-	
	180	30	30	
per n. 52 settimane / anno				12.480

- (2) La tariffa unitaria / tipologia di servizio fissata a base d'asta, è formulata in senso onnicomprensivo di tutte le diverse tipologie di orario di servizio oggetto di appalto (convenzionalmente cd. base / indennità di turno / notte normale / giornaliero festivo / notte festivo e quant'altro). Si rimanda sull'argomento al successivo articolo 18 del presente capitolato speciale d'appalto.

Il fabbisogno sopra riportato deve intendersi puramente indicativo e non vincolante per la Stazione appaltante e potrà pertanto essere suscettibile di aumento o diminuzione – ad insindacabile giudizio della medesima Stazione appaltante – in misura comunque non superiore al 20% del volume complessivo delle prestazioni oggetto del presente appalto.

VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO FISSATO A BASE D'ASTA

Tipologia servizio	Monte ore complessivo oggetto di appalto (3)	Tariffa unitaria fissata a base d'asta esclusa I.V.A.	Valore complessivo esclusa I.V.A.
Assistenza infermieristica	63.648	27,00	1.718.496,00
Assistenza alla persona	74.880	23,00	1.722.240,00
Valore complessivo dell'appalto fissato a base d'asta – esclusa I.V.A.			3.440.736,00

- (3) Calcolato per la durata complessiva del vincolo contrattuale oggetto del presente appalto, comprensiva dell'esercizio di opzione contrattuale per la eventualità continuità di ulteriori mesi 24 (ventiquattro) successivi alla scadenza naturale del contratto.

ARTICOLO 8 – RAPPORTI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Sono definite nel presente articolo le relazioni organizzativo - gestionali tra la Stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario.

8.1. REFERENTI AZIENDALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai fini e per gli effetti dell'esecuzione del presente appalto, sono individuate dalla Stazione appaltante i seguenti soggetti Responsabili / Referenti della Stazione appaltante.

- Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Il Responsabile Sanitario della struttura
- Il Coordinatore Sanitario della Stazione appaltante presso la struttura
- L'Infermiere Coordinatore

8.1.1. - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita dalla Stazione appaltante, nell'ambito del provvedimento di aggiudicazione definitiva, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto:

- provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico – contabile dell'esecuzione del contratto;
- assicura la regolare esecuzione delle attività da parte dell'operatore economico aggiudicatario, verificando che le attività stesse siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- provvede alla liquidazione delle competenze, previa verifica di conformità e regolare esecuzione delle attività da parte del Responsabile Sanitario della struttura;
- provvede ad assumere i provvedimenti organizzativi e gestionali riguardanti la eventuale patologia del contratto, segnalata dal Responsabile Sanitario della struttura, che implichi l'applicazione di penali e/o sanzioni, fino all'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto svolge comunque tutte le attività allo stesso espressamente attribuite dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni.

8.1.2. - IL RESPONSABILE SANITARIO DELLA STRUTTURA

Il Responsabile Sanitario della struttura – individuato nella figura del Direttore del Distretto Sanitario della sede operativa di JESI dell'Area Vasta n. 2 – o suo delegato – assume la responsabilità del controllo del corretto adempimento da parte dell'appaltatore degli aspetti afferenti la gestione operativa della struttura stessa in conformità al presente capitolato speciale d'appalto, al progetto tecnico prodotto in sede di offerta oggetto di aggiudicazione, ed ai piani e programmi aziendali concordati con l'operatore economico aggiudicatario.

Il Responsabile Sanitario della struttura – di eventuale concerto con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto – provvede a comporre con l'operatore economico aggiudicatario ogni situazione di eventuale carenza e/o inadempienza riscontrata nell'esecuzione delle attività, qualora esse non implicino segnalazione per l'applicazione di penali e/o sanzioni, ovvero non costituiscano presupposto per l'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto.

8.1.3. - IL COORDINATORE SANITARIO DELLA STRUTTURA

Detta figura professionale aziendale – di norma – coincide con la figura del Dirigente Infermieristico presso la Stazione appaltante, che ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività, di raccordo e di integrazione tra gli operatori ed i vari servizi ospedalieri e territoriali aziendali, ed i Medici di Medicina Generale.

8.1.4. - L'INFERMIERE COORDINATORE

I compiti di detta figura professionale in relazione alle attività oggetto del presente appalto sono indicati al precedente articolo 5 – punti 5.3. e 5.4.

8.2. REFERENTI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Ai fini e per gli effetti dell'esecuzione del presente appalto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad individuare i seguenti soggetti Referenti.

- Il Responsabile delle attività appaltate

- Il Referente delle attività appaltate presso la struttura – nella figura di un infermiere professionale coordinatore

Tali soggetti dovranno coordinarsi direttamente e secondo i rispettivi ambiti di competenza con i Responsabili / Referenti Aziendali della Stazione appaltante.

8.2.1. – IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE

Prima dell'avvio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario individua nominativamente e comunica alla Stazione appaltante il soggetto **Responsabile delle attività appaltate** ed il nominativo di un suo sostituto, parimenti qualificato, per le ipotesi di impedimento o assenza del Responsabile stesso.

Il Responsabile delle attività appaltate è una figura professionale che rappresenta ed identifica l'operatore economico aggiudicatario per quanto concernente l'espletamento generale ed il relativo flusso informativo necessario al controllo ed alla corretta gestione dell'appalto. Tale figura professionale è il coordinatore tecnico gestore del "sistema" dei servizi appaltati, che si interfaccia con la Stazione appaltante per tutti gli aspetti concernenti l'attività gestionale, amministrativa, organizzativa, imprenditoriale e tecnica e di direzione generale per conto dell'operatore economico aggiudicatario.

Il Responsabile delle attività appaltate dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il rapporto contrattuale e dovrà essere munito di idonei poteri di delega necessari per rappresentare l'operatore economico aggiudicatario. Tutte le comunicazioni ed eventuali contestazioni di inadempienza contrattuale fatte in contraddittorio con tale Responsabile dovranno intendersi fatte direttamente all'operatore economico aggiudicatario. In particolare, tale Responsabile dovrà intervenire, decidere e rispondere direttamente nei confronti della Stazione appaltante in merito a tutte le questioni concernenti la esecuzione del contratto di carattere giuridico – amministrativo e gestionale – operativo.

Ad ulteriore e mero titolo esemplificativo, ed in particolare, detto Responsabile dovrà mantenere idonei rapporti con i Responsabili / Referenti della Stazione appaltante, per tutti gli aspetti relativi al comportamento etico degli operatori ed alla loro deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni, al rispetto di ogni normativa vigente che regola il settore relativo alle attività oggetto di appalto ed al rispetto della normativa in tema di tutela dei dati personali e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Detto Responsabile ha l'obbligo di garantire adeguata reperibilità. A tale scopo, dovrà essere dotato di telefono cellulare dedicato.

8.2.2. – IL REFERENTE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE PRESSO LA STRUTTURA

L'operatore economico aggiudicatario individua inoltre il **Referente delle attività appaltate presso la struttura**, quale incaricato del coordinamento e della gestione delle attività oggetto di appalto, legittimato ad intrattenere relazioni e rapporti con i Responsabili / Referenti della Stazione appaltante presso la struttura stessa.

Tale Referente deve essere in possesso di titolo abilitante a funzioni di coordinamento e/o di laurea infermieristica o titolo equipollente, ed iscritto a relativo Albo Professionale, oltre che possedere comprovata esperienza nella gestione del personale e nella organizzazione del lavoro in ambito sanitario.

ARTICOLO 9 - PREROGATIVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante detiene la struttura, le sue pertinenze ed ogni suo ulteriore contenuto, e **la titolarità della gestione della struttura stessa.**

L'operatore economico aggiudicatario prende pertanto atto che la Stazione appaltante determina e garantisce, con vincolo di osservanza da parte dell'operatore economico aggiudicatario stesso, tutti i servizi e le attività non oggetto del presente appalto,

assicurando:

- gli indirizzi programmatici ed i contenuti della gestione della struttura;
- la definizione dei piani e di tutti i programmi di assistenza degli utenti assistiti;
- la definizione dei criteri e delle modalità di ammissione / dimissione e di presa in carico degli utenti;
- la determinazione e la riscossione della retta a carico dell'utente e/o dei suoi obbligati, ove previsto ed applicabile: nessun compenso o rimborso potrà essere richiesto all'utente da parte dell'operatore economico aggiudicatario o da terzi per prestazioni aggiuntive fornite nella struttura;
- la assistenza medico – specialistica;
- le altre attività di assistenza non previste nel presente appalto;
- la individuazione dei propri Responsabili / Referenti per le attività di supervisione e controllo sullo svolgimento del servizio, in ordine alla verifica circa la correttezza delle prestazioni rese nell'ambito del presente appalto;
- il rilascio delle chiavi di accesso al Sistema Informativo aziendale, qualora gli operatori dell'appaltatore siano chiamati a concorrere alla gestione informatica dei debiti informativi della struttura.

Restano oneri direttamente a carico della Stazione appaltante:

- tutte le attività assistenziali / alberghiere – pulizie e riordino locali, ristorazione, lavanderia / stireria / guardaroba, etc. – nei confronti degli utenti non previste dal presente appalto;
- la fornitura dei farmaci, dei dispositivi medici, dei presidi sanitari, degli ausili per incontinenza, dei prodotti per l'igiene della persona;
- la fornitura di ogni apparecchiatura elettromedicale e diagnostica;
- tutte le utenze, ad eccezione di quanto ad uso esclusivo degli operatori dell'operatore economico aggiudicatario, per il quale dovrà essere prevista, in accordo con la Stazione appaltante, l'attivazione di linee dedicate a spese dell'operatore stesso.

L'operatore economico aggiudicatario, sulla base delle disposizioni del Servizio di Ingegneria Clinica della Stazione appaltante e/o dei Responsabili / Referenti aziendali della struttura, è tenuto al **rigoroso rispetto** di tutte le **norme di sicurezza** inerenti la eventuale utilizzazione di macchine ed attrezzature messe a disposizione dalla Stazione appaltante stessa per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

ARTICOLO 10 – ORGANICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'organico dell'operatore economico aggiudicatario che sarà impiegato per l'espletamento delle attività oggetto del presente appalto dovrà essere costituito da personale dipendente assunto con regolare contratto. Pertanto, per tutta la durata del vincolo contrattuale, nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra la Stazione appaltante ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'operatore economico aggiudicatario. Il rapporto di impiego di tutto il personale adibito al servizio appaltato intercorrerà esclusivamente con l'operatore economico aggiudicatario.

Nel pieno rispetto della autonomia imprenditoriale dell'operatore economico aggiudicatario, è opportuno precisare che il numero e le qualifiche delle unità lavorative impiegate dall'operatore stesso dovrà essere corrispondente a quanto indicato nel progetto e nell'offerta tecnica oggetto di aggiudicazione.

All'avvio delle attività oggetto dell'appalto, **l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere** ai Responsabili / Referenti della Stazione appaltante **elenco scritto dei nominativi degli operatori da impiegarsi per lo svolgimento delle attività stesse**, corredato della documentazione relativa ai titoli di studio, per le qualifiche in cui questi sono richiesti.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà tenere successivamente e costantemente disponibile presso la struttura ed a disposizione dei Responsabili / Referenti della Stazione appaltante detto elenco nominativo degli operatori impiegati nelle attività oggetto

dell'appalto. Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato, anche nel caso di temporanee sostituzioni. Dovrà inoltre essere predisposto per ogni operatore il relativo fascicolo personale, contenente le certificazioni ed i titoli abilitanti la professione, oltre ad ogni nota e/o certificazione relativa a procedimenti disciplinari e percorsi formativi seguiti.

La necessità di conoscenza della storia individuale degli utenti impegna l'appaltatore a garantire il più possibile la continuità dell'intervento con la stabilità del gruppo di operatori.

L'operatore economico aggiudicatario deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli Infortuni sul lavoro, di Igiene sul lavoro, di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto, per la tutela dei propri operatori.

Tutto il personale impiegato dovrà dimostrare una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, in ogni caso idonea alla relazione parlata e scritta ed all'approccio personale con gli utenti. La dimostrazione di dette condizioni potrà essere richiesta dalla Stazione appaltante, in qualsiasi momento.

Poiché la componente umana è di primaria importanza per il funzionamento della RSA, vanno richiesti al personale, oltre alle competenze tecniche, requisiti, motivazioni, capacità relazionali e disponibilità idonee all'attività da svolgere.

RAPPORTO DI LAVORO

L'operatore economico aggiudicatario deve attuare, nei confronti dei propri operatori occupati nelle attività oggetto del presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria applicabili alla data di stipula del contratto, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabili nel luogo di esecuzione del contratto.

Su richiesta della Stazione appaltante, l'operatore economico aggiudicatario deve esibire tutta la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale degli operatori impiegati nelle attività.

In caso di violazione di detti obblighi, la Stazione appaltante, previa comunicazione all'operatore economico aggiudicatario, denuncerà al competente Ispettorato del lavoro le violazioni riscontrate.

FORMAZIONE PROFESSIONALE / AGGIORNAMENTO

La formazione professionale e l'aggiornamento degli operatori impiegati nelle attività oggetto del presente appalto dovranno essere regolarmente garantiti per tutta la durata del vincolo contrattuale, nel rispetto del piano formativo presentato dall'operatore economico aggiudicatario in sede di offerta.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a svolgere periodici corsi di formazione ed incontri formativi, oltre a quelli previste dalle normative di riferimento, atti a migliorare, nell'insieme, il servizio e la professionalità dei propri operatori.

Se nel corso dell'esecuzione del contratto si rilevasse che eventuali non conformità siano attribuibili ad imperizia o scarse conoscenze professionali degli operatori, l'operatore economico aggiudicatario deve provvedere in tempi brevi all'effettuazione di corsi di formazione / aggiornamento mirati, verificandone l'efficacia.

Agli operatori dell'operatore economico aggiudicatario potrà essere consentito, in accordo con il Responsabile Sanitario della struttura o con il Coordinatore Sanitario presso la struttura stessa, l'accesso ai Corsi ECM organizzati dalla Stazione appaltante per il proprio personale dipendente, nonché a seminari promossi dalla Stazione appaltante, che abbiano attinenza con le attività oggetto dell'appalto. Al riguardo, la partecipazione sarà gratuita

per i progetti formativi aziendali, mentre per quanto concernente eventi formativi residenziali i relativi costi saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario. In ogni caso l'entità oraria dedicata dagli operatori ai corsi in argomento non sarà oggetto di alcun compenso da parte della Stazione appaltante. Si stabilisce inoltre che l'obbligo del conseguimento dei crediti formativi annui previsti dalla normativa ECM resta in carico all'operatore economico aggiudicatario.

ARTICOLO 11 – NORME COMPORTAMENTALI DEGLI OPERATORI

Il personale impiegato nelle attività oggetto del presente appalto è tenuto a:

- tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dalla Stazione appaltante;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività istituzionale della Stazione appaltante;
- mantenere riservato quanto verrà a sua conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività della Stazione appaltante o altro, durante l'espletamento del servizio.

L'operatore economico aggiudicatario deve istruire i propri operatori, affinché si attengano alle seguenti disposizioni:

- provvedere alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- rifiutare qualsiasi compenso o regalia;
- assicurare il rispetto delle norme di cui all'articolo 20 (obblighi dei lavoratori) del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- comunicare immediatamente al Direttore dell'Esecuzione del contratto o al Responsabile Sanitario della struttura, con qualsiasi mezzo, qualunque evento accidentale dannoso per la Stazione appaltante (es. danni non intenzionali, ecc.) che dovesse accadere nell'espletamento delle attività;
- comunicare immediatamente al Direttore dell'Esecuzione del contratto o al Responsabile Sanitario della struttura, con qualsiasi mezzo, eventuali interventi di controllo esterno o altri fatti che coinvolgano la Stazione appaltante o i propri utenti.

In particolare, l'operatore economico aggiudicatario deve curare che i propri operatori:

- siano muniti di cartellino di riconoscimento;
- abbiano sempre con sé un documento di identità personale;
- segnalino subito al Responsabile delle attività appaltate le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prendano ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rispettino il divieto di fumare all'interno della struttura.

L'operatore economico aggiudicatario sarà comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti o dipendenti della Stazione appaltante, da comportamenti imputabili ai propri operatori.

La Stazione appaltante, e per essa il Direttore dell'Esecuzione del contratto o il Responsabile Sanitario della struttura, potrà richiedere l'allontanamento di quegli operatori che reiteratamente contravvenissero alle suddette disposizioni, fatta salva comunque l'applicazione di penali. In tal senso, l'appaltatore è tenuto a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte della Stazione appaltante.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà comunque provvedere alla soluzione concreta e tempestiva dei problemi segnalati, e nel caso di inadempienza saranno utilizzate le previsioni del contratto.

ARTICOLO 12 – INDUMENTI DI LAVORO / DIVISE / DPI

Tutto il personale dell'operatore economico aggiudicatario deve essere dotato di apposita divisa di lavoro, di colore e foggia concordate con la Stazione appaltante, corredata di tesserini di riconoscimento dell'operatore riportante il logo della Stazione appaltante, il nome dell'operatore economico aggiudicatario e la qualifica, il nominativo e la foto dell'operatore, al fine di evitare che persone non autorizzate possano introdursi nella struttura.

Il lavaggio e la ricomposizione delle divise di lavoro sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario, salvo diverso accordo con la Stazione appaltante.

All'operatore economico aggiudicatario spetta la dotazione di tutti i Dispositivi di protezione individuale a seguito della valutazione dei rischi di cui agli articoli 17, 28 e 29 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 13 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Fatta salva ogni altra disposizione di cui ai precedenti articoli 10 e 11 del presente capitolato speciale d'appalto, è fatto obbligo all'operatore economico aggiudicatario ed ai propri operatori di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per finalità e scopi diversi da quelli previsti nel presente capitolato speciale d'appalto, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni in tema di protezione dei dati personali.

A detto scopo, l'operatore economico aggiudicatario verrà formalmente nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 29 del citato Decreto n. 196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà a sua volta provvedere a formalizzare la nomina di "Incaricato del trattamento", a norma dell'articolo 30 del medesimo Decreto, nei confronti di tutto il proprio personale, che verrà assegnato a prestare il servizio di cui al presente appalto, fornendo le necessarie informazioni, affinché i dati personali e sensibili, soprattutto a carattere sanitario, di cui quest'ultimo venga a conoscenza nello svolgimento dell'attività lavorativa, vengano considerati come riservati e come tali trattati nel rispetto della normativa di cui al citato Decreto n. 196/2003.

ARTICOLO 14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI OPERATORI

In relazione alle attività oggetto del presente appalto, e fatto salvo quanto ulteriormente e specificamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di legge relativi al rapporto di lavoro dei propri operatori, ed in particolare:

- è tenuto all'integrale rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori secondo la normativa vigente in materia; si obbliga ad applicare tutte le norme ed osservare tutte le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, ivi comprese tutte le norme contenute nei C.C.N.L. di categoria e negli accordi decentrati / locali integrativi della stessa in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le attività;
- si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'operatore economico aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di

lavoro e di assicurazioni sociali obbligatorie, nonché di sicurezza sul lavoro, così come stabilito dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti uffici, e di trasmettere copia del contratto all'Intendenza di Finanza, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL ed a ogni altro Autorità / Ente che possa averne interesse.

L'operatore economico aggiudicatario riconosce che la Stazione appaltante risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra lo stesso ed il proprio personale dipendente.

ARTICOLO 15 – TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Fatta salva ogni altra prescrizione di cui al presente capitolato speciale d'appalto, si fa espresso richiamo, con riferimento all'oggetto di cui al presente articolo, alle disposizioni di cui agli articoli 4 "Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore" e 5 "Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza retributiva dell'esecutore e del subappaltatore" del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 16 - RISCHI E RESPONSABILITÀ DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Fatta salva ogni ulteriore disposizioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto, fa interamente carico all'operatore economico aggiudicatario ogni eventuale responsabilità derivante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto ed ogni eventuale responsabilità per infortuni occorsi ai propri operatori.

L'operatore economico aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità civile per danni verso terzi, persone, animali o cose in dipendenza di omissioni, negligenze o quant'altro attinente all'esecuzione di ogni prestazione riferibile al presente appalto.

L'operatore economico aggiudicatario, inoltre, risponde pienamente dei danni a persone o a cose della Stazione appaltante o appartenenti alla propria organizzazione, ovvero dei danni a terzi che possono derivare dall'espletamento delle attività appaltate ed imputabili ad esso od ai suoi dipendenti, dei quali sia chiamata a rispondere la Stazione appaltante, la quale deve ritenersi completamente sollevata ed indenne da relative responsabilità.

I danni arrecati colposamente dall'operatore economico aggiudicatario verranno contestati per iscritto. Qualora le giustificazioni non siano state accolte e l'operatore non abbia provveduto alla composizione del danno nei termine stabiliti, vi provvederà la Stazione appaltante, che addebiterà le relative spese, trattenendo gli importi sul credito maturato di prima scadenza.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle vigenti normative in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e a provvedere, a proprio carico e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti a garantire, in conformità al Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, la completa sicurezza durante l'esercizio delle attività, l'incolumità delle persone addette al servizio, e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere necessarie, esonerando di conseguenza la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità.

L'appaltatore si impegna espressamente a malleverare e tenere indenne la Stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

ARTICOLO 17 - COPERTURE ASSICURATIVE

Poste le disposizioni generali di cui al precedente articolo, l'operatore economico aggiudicatario, con effetto dalla data di stipulazione del contratto, è tenuto a stipulare (e

mantenere in vigore per tutta la durata del vincolo contrattuale) con Assicuratore autorizzato ad esercitare l'attività oggetto delle assicurazioni sotto riportate, le seguenti coperture assicurative.

- ✓ **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)** - per assicurare la copertura dei rischi per danni arrecati a terzi (tra i quali la Stazione appaltante) derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto di appalto ed inerenti tutte le attività previste dal presente capitolato speciale d'appalto, e comunque ascrivibili alla responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario nell'esercizio delle attività connesse all'affidamento del presente appalto stesso.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia per singolo sinistro non inferiore a € 5.000.000,00 (cinque), prevedere specifica estensione per il reclamo nei 36 (trentasei) mesi successivi alla cessazione delle attività del presente appalto, ed ulteriormente prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti della Stazione appaltante, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 del Codice Civile, di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del Codice stesso.

- ✓ **Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO)** - per assicurare la copertura dei rischi per danni subiti dai Prestatori di Lavoro ed eventuali terzi addetti all'attività oggetto dell'appalto in nome e per conto dell'operatore economico aggiudicatario.

Tale copertura (RCO) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia per singolo sinistro e per singola persona non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni).

L'operatività o meno delle suddette coperture assicurative, così come la loro eventuale inesistenza, non esonerano l'operatore economico aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti, né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto in parte - dalle suddette coperture assicurative stesse. La Stazione appaltante sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate.

Nell'ambito della operatività delle suddette coperture assicurative, l'operatore economico aggiudicatario si impegna ad ottenere la rinuncia ai diritti di rivalsa da parte della Compagnia assicuratrice nei confronti della Stazione appaltante.

Resta a carico dell'operatore economico aggiudicatario, oltre agli eventuali scoperti e franchigie di polizza, la gestione dei sinistri.

La Stazione appaltante potrà richiedere in qualsiasi momento, durante il corso dell'appalto, la modifica delle garanzie assicurative, qualora si verificasse un numero di sinistri ritenuto elevato a suo insindacabile giudizio.

Nel caso di aggiudicazione dell'appalto nei confronti di un Raggruppamento temporaneo di impresa, dette garanzie richieste dovranno essere prestate mediante polizze di unica emissione, valide ed efficaci per tutte le imprese appartenenti al gruppo.

Le polizze assicurative e loro eventuali rinnovi dovranno essere vincolati a favore della Stazione appaltante, che si impegna al pagamento del premio in vece e per conto dell'operatore economico aggiudicatario qualora questo non dovesse provvedervi. In questo caso, tali somme saranno trattenute sul credito maturato dall'operatore economico aggiudicatario di prima scadenza.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale, per la Stazione appaltante. Pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione

prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ARTICOLO 18 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata a favore dell'operatore economico concorrente che avrà proposto **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo i seguenti parametri e criteri di valutazione:

**QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA /
PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ
PREZZO**

massimo **70 punti**

massimo **30 punti**

VALUTAZIONE QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ
--

Ferme restando le specifiche tecniche di esecuzione delle attività previste dal presente capitolato speciale d'appalto, l'operatore economico concorrente dovrà produrre, ai fini della valutazione del parametro **QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ** e dell'attribuzione del relativo punteggio, secondo le modalità previste all'articolo 4 del disciplinare di gara – **BUSTA B - OFFERTA TECNICA** – una propria **PROPOSTA PROGETTUALE** per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente appalto.

In tale **PROPOSTA PROGETTUALE** (*), dovranno essere specificamente ed ampiamente dettagliati tutti gli elementi descrittivi e costitutivi posti a fondamento del progetto proposto per lo svolgimento delle attività richieste, secondo le seguenti sezioni di riferimento:

- a) progettazione del servizio: in tale sezione, secondo la successiva "nota esplicativa del parametro di valutazione", dovrà essere illustrata la pianificazione progettuale prevista per lo svolgimento delle attività nelle sue diverse e possibili articolazioni, secondo uno schema espositivo che evidenzia la stretta connessione fra il contesto di intervento, le finalità del servizio, gli obiettivi specifici e le azioni necessarie al loro raggiungimento;
- b) organizzazione e coordinamento tecnico / amministrativo del servizio e del lavoro: in tale sezione, secondo la successiva "nota esplicativa del parametro di valutazione", dovrà essere evidenziato l'assetto tecnico / organizzativo (gestione del personale, individuazione, assegnazione e sostituzione del personale, sistema di controllo ore servizio, eventuali ulteriori elementi considerati innovativi) che si intende adottare per la piena attuazione della pianificazione progettuale di cui al precedente punto a);
- c) controllo della qualità delle prestazioni erogate e valutazione della qualità percepita dall'utente: in tale sezione, secondo la successiva "nota esplicativa del parametro di valutazione", dovrà essere predisposta una proposta metodologica di valutazione per la verifica ed il monitoraggio degli interventi che si intendono attivare, anche con l'individuazione di indicatori idonei ad accertare l'efficacia, l'innovazione ed il miglioramento qualitativo dei servizi, per la piena attuazione di quanto previsto ai precedenti punti a) e b), per rilevare la soddisfazione dell'utente e per garantire la sicurezza degli utenti e dei propri operatori;
- d) piano di formazione ed aggiornamento del personale impiegato: in tale sezione, secondo la successiva "nota esplicativa del parametro di valutazione", dovrà essere riportata la elaborazione di un piano di formazione e di aggiornamento del personale che si intende impiegare per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto, tenendo conto di quanto previsto al precedente punto a), ulteriore a quanto obbligatoriamente previsto dal capitolato speciale d'appalto;
- e) aspetti migliorativi: in tale sezione, secondo la successiva "nota esplicativa del parametro di valutazione", dovranno essere indicati eventuali aspetti migliorativi e/o innovativi che si intendono proporre ed adottare per il miglioramento delle attività

previste per il presente appalto, ulteriori rispetto a quanto specificamente previsto dal presente capitolato speciale d'appalto.

Ai fini della valutazione non saranno presi in considerazione eventuali contenuti della proposta progettuale che non possano tradursi in impegni contrattuali precisi e verificabili in corso d'opera, né proposte migliorative tendenti a ingiustificati aumenti di livello e/o di retribuzioni e/o loro annessi, rispetto alla tipologia delle attività da effettuare nell'ambito del presente appalto.

- (*) Si ribadisce, nel senso esplicitato nel disciplinare di gara, che detta relazione non dovrà superare le n. 50 pagine – redatte in carattere "TIMES NEW ROMAN" dimensione 12 – esclusi schede tecniche ed eventuali ulteriori allegati di riferimento. Per pagina si intende un foglio formato A4 anche stampato fronte / retro.

Sulla base della proposta progettuale formulata, l'attribuzione del punteggio relativo al parametro QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri ed elementi di valutazione.

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	NOTA ESPLICATIVA DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
a) Progettazione del servizio	La voce fa riferimento alla pianificazione progettuale prevista per lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, nelle sue diverse e possibili articolazioni e secondo uno schema espositivo che evidenzia la stretta connessione fra il contesto di intervento, le finalità del servizio, gli obiettivi specifici e le azioni necessarie al loro raggiungimento.	max. punti 25
b) Organizzazione e coordinamento tecnico / amministrativo del servizio e del lavoro	La voce fa riferimento all'assetto tecnico / organizzativo che l'operatore economico intende adottare per assicurare la piena attuazione della pianificazione progettuale di cui al punto a).	max. punti 20
c) Controllo della qualità delle prestazioni erogate e valutazione della qualità percepita dall'utente	La voce fa riferimento alla predisposizione di eventuali indicatori, strumenti di monitoraggio e norme comportamentali previste per verificare la piena attuazione di quanto previsto ai punti a) e b), la soddisfazione dell'utente e per garantire la sicurezza degli utenti e dei propri operatori.	max. punti 10
d) Piano di formazione ed aggiornamento del personale impiegato	La voce fa riferimento all'elaborazione di un piano di formazione ed aggiornamento del personale impiegato per lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, tenendo conto di quanto previsto al punto a), ulteriore a quanto obbligatoriamente previsto nell'ambito del presente capitolato speciale d'appalto.	max. punti 10
e) Aspetti migliorativi	La voce fa riferimento ad eventuali aspetti migliorativi che si intendono proporre ed adottare nell'ambito delle attività del presente appalto, ulteriori rispetto a quanto specificamente previsto dal presente capitolato speciale d'appalto.	max. punti 5
TOTALE PUNTEGGIO DISPONIBILE		max. punti 70

L'attribuzione del punteggio relativo a detti elementi di natura qualitativa, per singolo punto di riferimento, sarà effettuato secondo il metodo e la formula prevista al paragrafo II) dell'Allegato P al D.P.R. n. 207/2010. Con riferimento a tale formula, si fa presente che i coefficienti V(a) di cui alla formula stessa saranno determinati attraverso "la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari" della Commissione giudicatrice di gara - di cui al punto a) - numero 4 - del citato paragrafo II) dell'Allegato P al D.P.R. n. 207/2010.

L'operatore economico concorrente che non avrà realizzato un punteggio complessivo pari o superiore a **36 / 70** non sarà ammesso alle ulteriori operazioni di gara, ritenendosi in tal senso insufficiente la proposta presentata.

L'OFFERTA ECONOMICA

L'OFFERTA ECONOMICA, redatta secondo lo SCHEMA OFFERTA ECONOMICA in Allegato "C" al disciplinare di gara, dovrà riportare:

- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **della tariffa unitaria di offerta (*)** - al netto dell'I.V.A. - **per le due diverse tipologie / servizio oggetto dell'appalto** (tariffa unitaria di offerta prestazioni di assistenza infermieristica / tariffa unitaria di offerta prestazioni di assistenza alla persona);
- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **del valore complessivo dell'offerta** - al netto dell'I.V.A. - quantificata sulla base del monte ore complessivo preventivato per ciascuna tipologia / servizio oggetto di appalto;
- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **della percentuale di ribasso del valore complessivo dell'offerta formulata rispetto al valore complessivo dell'appalto fissato a base d'asta.**

A quest'ultimo proposito, non è obbligatoriamente richiesta formulazione di un ribasso unico sulle tariffe unitarie fissate a base d'asta, risultando pertanto consentito formulare diverso ribasso per le due diverse tipologie / servizio oggetto dell'appalto. La percentuale di ribasso che sarà utilizzata per il calcolo del punteggio parametro PREZZO, pertanto, sarà quella che scaturisce dal valore complessivo dell'offerta formulata rispetto al valore complessivo dell'appalto fissato a base d'asta.

Dovrà inoltre essere indicata, in calce all'offerta, seguendo lo stesso SCHEMA OFFERTA ECONOMICA - Allegato "C" al disciplinare di gara, **l'aliquota I.V.A. applicata** secondo la normativa vigente al momento della presentazione dell'offerta stessa.

Gli importi riferiti alle tariffe unitarie per singola tipologia / servizio oggetto di appalto - al netto dell'I.V.A. - non potranno essere superiori alle corrispondenti tariffe unitarie fissate a base d'asta. Saranno pertanto escluse dalla gara le offerte in aumento. Sono ammesse tariffe unitarie uguali alle tariffe unitarie fissate a base d'asta.

L'offerta dovrà essere formulata in EURO. Tutti gli importi dovranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 3 (tre).

In caso di discordanza tra le indicazioni del prezzo in cifre e le indicazioni del prezzo in lettere, la stazione appaltante terrà conto della indicazione del prezzo in lettere.

- (*) Ai sensi e per gli effetti di quanto anticipato al precedente articolo 7 del presente capitolato speciale d'appalto, **si avverte che la formulazione dell'offerta per singola tipologia / servizio**, secondo propri calcoli, autonomia imprenditoriale e rischio dell'operatore economico offerente, **dovrà intendersi unitariamente formulata**, anche ai fini del riconoscimento e fatturazione dei corrispettivi di cui al successivo articolo 31 del presente capitolato speciale d'appalto stesso, **indipendentemente dalle diverse modalità / tipologie di orario di servizio giornalmente e concretamente effettuate per la realizzazione delle attività**

di cui al presente appalto (cd. base / indennità di turno / notte normale / giornaliero festivo / notte festivo e quant'altro).

Il corrispettivo contrattuale è determinato a cura dell'offerente, a proprio rischio, in base a propri calcoli, indagini e stime, e pertanto fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, assumendosi in tal senso l'appaltatore ogni relativo rischio e/o alea.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA – PARAMETRO PREZZO

La valutazione del parametro **PREZZO** e la attribuzione dei **30 punti disponibili** sarà **effettuata, con riferimento alla percentuale di ribasso del valore complessivo dell'offerta formulata rispetto al valore complessivo dell'appalto fissato a base d'asta, sulla base dei criteri di cui all'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni**, sanciti dalle seguenti formule

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X * A_i / A_{soglia}$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i	=	Coefficiente attribuito al concorrente esimo
A_i	=	valore dell'offerta (ribasso formulato rispetto al valore complessivo fissato a base d'asta) del concorrente esimo
A_{soglia}	=	media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi formulati rispetto al valore complessivo fissato a base d'asta) dei concorrenti
X	=	0,90

AGGIUDICAZIONE

Fatte salve e tutte richiamate le disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del disciplinare di gara, il pronunciamento di aggiudicazione provvisoria sarà formulato nei confronti dell'operatore economico che avrà conseguito il **punteggio più alto nella complessiva valutazione parametro QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ + parametro PREZZO**.

In caso di parità di punteggio, il pronunciamento di aggiudicazione provvisoria sarà formulato nei confronti dell'operatore economico che avrà offerto il valore complessivo dell'offerta più basso.

Poiché l'aggiudicazione è effettuata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'operatore economico aggiudicatario, unitamente al valore economico dell'offerta, costituiscono formale impegno e si intendono, quindi, integralmente recepiti nel contratto.

ARTICOLO 19 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà concluso e stipulato dalla Stazione appaltante dopo che l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace, in esito alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti.

La stipula avverrà entro 60 giorni dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e tuttavia non prima della scadenza del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, ossia non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del medesimo Decreto, ovvero non prima del decorso del termine previsto dal successivo comma 10-ter del medesimo articolo in caso di presentazione di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale

domanda cautelare, **fatta salva**, decorsi tali termini, **l'eventuale motivata esigenza di esecuzione anticipata del contratto**, stabilita con apposito provvedimento.

Nel caso in cui entro i termini previsti dalla legge non siano pervenute da parte delle amministrazioni pubbliche competenti tutte le risposte agli accertamenti di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, sarà inoltre facoltà della Stazione appaltante procedere alla stipulazione del contratto, sottoponendolo alla condizione risolutiva, qualora, in esito alle verifiche in corso, risultasse la sussistenza, in capo all'aggiudicatario, di una causa di esclusione ai sensi del citato articolo 38.

Il contratto sarà concluso e stipulato in una delle forme previste dall'articolo 11, comma 13, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il contratto stipulato successivamente alla **esecuzione anticipata** ratificherà tale fase, producendo effetti dalla data indicata nel provvedimento di effettivo avvio dell'esecuzione. Qualora il contratto per motivi espressi con apposito provvedimento non possa essere stipulato, la Stazione appaltante corrisponderà comunque all'esecutore il corrispettivo come emerso dalla procedura di gara, corrispondente al periodo ed alle attività svolte, ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'aggiudicatario non proceda alla esecuzione anticipata motivata nelle modalità e con le garanzie sopra descritte, la Stazione appaltante potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione e procedere all'eventuale aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

ARTICOLO 20 – TRASPARENZA

Con la sottoscrizione del Contratto di appalto, si intende dichiarato, per fatti concludenti, da parte dell'appaltatore:

- che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
- di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare l'aggiudicazione della gara;
- che con riferimento alla presente gara, non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- di non aver versato ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né il compimento di azioni comunque volte agli stessi fini.

Pertanto, qualora non risultasse conforme al vero anche una sola di tali circostanze, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa dell'appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ARTICOLO 21 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le eventuali spese dirette e/o accessorie inerenti la stipulazione del contratto ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni sono a carico dell'appaltatore, fra cui, a titolo esemplificativo, diritti di qualsiasi natura, onorari, imposta di bollo, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria e/o in caso d'uso.

ARTICOLO 22 – SICUREZZA

Cooperazione e coordinamento ai fini della eliminazione / riduzione dei rischi da interferenze

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano il rispetto di tutti gli obblighi connessi in materia di sicurezza, protezione ed igiene degli operatori, e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare a quello della redazione del documento di valutazione dei rischi inerenti all'attività oggetto del presente appalto.

In tale documento devono essere accuratamente analizzati i rischi relativi alle attività oggetto di appalto ed introdotti nel ciclo lavorativo della Stazione appaltante, e definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

L'operatore economico aggiudicatario è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

- ✓ a formare ed informare i propri operatori relativamente ai rischi connessi allo svolgimento delle attività, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
- ✓ a controllare ed a pretendere che i propri operatori rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché, se del caso, le disposizioni che la Stazione appaltante ha definito in materia;
- ✓ a disporre e controllare che i propri operatori siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi previsti ed adottati dall'operatore economico stesso, per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
- ✓ a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
- ✓ ad informare immediatamente la Stazione appaltante in caso di infortunio / incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge;
- ✓ ad applicare nei confronti di eventuali subappaltatori, approvati dalla Stazione appaltante, le procedure previste dall'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, con specifico riguardo alla formazione e trasferimento dell'informazione circa i contenuti del DUVRI ed all'organizzazione ed al rispetto dei conseguenti interventi compensativi di tutela; in caso di avvenuta redazione dei documenti di cui al presente punto, dovrà essere data tempestiva e formale comunicazione alla Stazione appaltante.

Si allega al disciplinare di gara – Allegato "A" – il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni dal Servizio Prevenzione e Protezione della Stazione appaltante, che analizza la presenza o meno di rischi in relazione all'oggetto dell'appalto, le eventuali misure individuate per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi da interferenze attese e la conseguente eventuale stima dei costi relativi ai fini della cooperazione e coordinamento tra i contraenti.

Tale documento deve essere compilato dall'operatore economico offerente in ogni sua parte ivi richiesta, sottoscritto dagli aventi titolo ai sensi del citato Decreto, e contenuto nella BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, nel senso previsto dall'articolo 4 del disciplinare di gara.

L'operatore economico offerente ha la possibilità, se del caso, di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni, evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui l'operatore economico non abbia presentato in fase di offerta proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto.

Ogni variazione e modifica delle modalità operative, da entrambe le parti, in fase di

espletamento dell'appalto, dovranno essere tempestivamente comunicate. A tal fine, la Stazione appaltante si riserva di contattare il Datore di Lavoro dell'Appaltatore e/o il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

La Stazione appaltante, in fase di espletamento dell'appalto, ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite, il Committente imporrà all'Appaltatore un immediato adeguamento.

Ai fini di quanto stabilito dall'articolo 26, comma 5, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, si precisa che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, in rapporto all'affidamento delle attività previste dal presente capitolato speciale d'appalto e come meglio dettagliato nell'allegato DUVRI, è pari a ZERO, in quanto gli eventuali oneri dovuti per le attività di cooperazione e coordinamento e le misure da adottare per ridurre al minimo le interferenze delle lavorazioni sono da considerarsi comprese nel valore complessivo dell'appalto.

Ai fini della realizzazione della cooperazione e del coordinamento, il Direttore dell'Esecuzione del contratto, prima della stipulazione del contratto ed in tempo utile per la pianificazione delle attività in oggetto, programma un incontro tra le parti finalizzato alla pianificazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza lavorativa; in fase di esecuzione dello stesso, promuove incontri informativi e formativi per assicurare nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle azioni di coordinamento.

Gestione emergenze e rischio incendio

L'attività oggetto dell'appalto è inserita all'interno di una struttura classificata a rischio di incendio "elevato" (ai sensi del DM 10.03.1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro") e dotata di piano d'emergenza ed evacuazione, di cui verrà informato il personale dell'operatore economico aggiudicatario attraverso idonei momenti formativi.

Misure di prevenzione e protezione adottate dall'appaltatore.

Fatta salva ogni indicazione e prescrizione prevista nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) trasmesso in allegato "A" al disciplinare di gara, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere, non oltre i 30 giorni successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva, un proprio documento – da definirsi "Piano della Sicurezza" – che individua le misure di prevenzione e protezione attuate in conseguenza della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Detto documento, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- valutazione dei rischi specifici connessi alle attività richieste dal presente capitolato speciale d'appalto;
- modalità operative di prevenzione incendi e/o infortuni in relazione ai rischi ad esse connessi;
- mezzi / attrezzature / prodotti disponibili e/o previsti per l'esecuzione del servizio, con relative schede di sicurezza ed informazioni date ai lavoratori;
- dotazione di dispositivi di protezione individuale e relativa formazione e addestramento all'uso;
- organizzazione prevista per la gestione delle problematiche di sicurezza: responsabile del servizio di prevenzione e protezione, medico competente e altre figure professionali e relativi compiti;
- programma di formazione professionale ed informazione del proprio personale in materia di salute e sicurezza;
- adempimenti documentali prescritti da norme generali e particolari in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Detto documento dovrà attestare l'impegno a consultare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale della Stazione appaltante, ed a rispettarne le indicazioni, in merito a:

- eventuali modifiche da adottarsi nelle modalità operative di svolgimento dell'appalto;
- eventuali modifiche del responsabile alla sicurezza e dei preposti alla sicurezza dei lavoratori impiegati;
- situazioni di emergenza e/o di pericolo insorte nello svolgimento dell'attività e i relativi provvedimenti adottati;
- incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento dell'attività anche se di lieve entità;
- eventuali interferenze che hanno o potrebbero determinare l'insorgenza di rischi per la sicurezza e/o salute dei lavoratori dell'appaltatore, dei lavoratori della Stazione appaltante e/o degli utenti e/o dei visitatori e/o di chiunque presente nella struttura, ed i relativi provvedimenti assunti o previsti in merito;
- adeguata formazione e informazione ai lavoratori sulle disposizioni di cui al piano di coordinamento della sicurezza.

Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti da allegare al contratto d'appalto.

Ai fini della sottoscrizione del contratto, e prima dell'inizio delle attività oggetto di appalto, l'Impresa aggiudicataria, previa comunicazione del nominativo di un proprio incaricato aziendale per la sicurezza e secondo ogni indicazione e prescrizione prevista nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) trasmesso in allegato "A" al disciplinare di gara, dovrà prendere i necessari contatti con il competente Servizio Prevenzione e Protezione della Stazione appaltante, per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore e delle proprie misure di prevenzione e protezione, integrato con i rischi derivanti dall'interferenza con le attività della Stazione appaltante.

Saranno in tal senso previste modalità di cooperazione e coordinamento tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione nei confronti dei lavoratori dell'Appaltatore stesso e della Stazione appaltante, secondo le modalità indicate nel Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti in allegato al disciplinare di gara.

Tale documento dovrà essere redatto in accordo con i responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione appaltante, cui l'Appaltatore farà continuo riferimento in corso di svolgimento del servizio per ogni procedura che si riferisca all'igiene e sicurezza del lavoro.

ARTICOLO 23 – DIVIETO DI INTERRUZIONE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n. 146/1990, quale successivamente modificata dalla Legge n. 83/2000, che prevede l'obbligo per l'operatore economico aggiudicatario di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dai contratti decentrati a livello aziendale, per quanto concerne i contingenti di personale ed in conformità all'offerta tecnica oggetto di aggiudicazione.

L'operatore economico aggiudicatario è pertanto tenuto all'applicazione di tale disciplina, per quanto attinente, in particolare, alla garanzia del godimento del diritto costituzionale alla salute ed ai conseguenti oneri di informazione nei confronti della Stazione appaltante e degli utenti, ai quali è tenuto a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole.

Scioperi del personale dell'operatore economico aggiudicatario

In caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne del personale dell'operatore

economico aggiudicatario, i servizi minimi saranno garantiti secondo il piano operativo presentato dall'operatore stesso in sede di offerta ed in base alle specifiche esigenze prospettate dalla Stazione appaltante attraverso il Direttore dell'Esecuzione del contratto. L'operatore economico aggiudicatario deve provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di almeno 5 giorni, a segnalare alla Stazione appaltante la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale interna e/o esterna, se questa incide nella erogazione del servizio.

Cause di forza maggiore

Al verificarsi di cause di forza maggiore, se il servizio di emergenza sostitutivo proposto dall'operatore economico aggiudicatario non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze della Stazione appaltante, quest'ultima provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo ritenuto più opportuno, riservandosi di addebitare all'operatore economico aggiudicatario inadempiente il maggior onere sostenuto. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'operatore economico aggiudicatario, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza e con le prescrizioni del presente capitolato speciale d'appalto e dell'offerta aggiudicata.

Al verificarsi di entrambi i casi sopra indicati, l'operatore economico aggiudicatario assicura la presenza del Responsabile delle attività appaltate o di un suo sostituto.

ARTICOLO 24 – DIVIETO DI SOSPENSIONE UNILATERALE DEL SERVIZIO

L'operatore economico aggiudicatario non può in alcun caso sospendere o ritardare le prestazioni oggetto di appalto con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione appaltante, trattandosi di servizio pubblico essenziale.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale dell'operatore economico aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto. Di tale evento la Stazione appaltante darà comunicazione alle autorità competenti. Qualora l'operatore economico aggiudicatario non riprenda le attività entro il termine intimato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto mediante diffida inoltrata anche a mezzo fax, la Stazione appaltante promuoverà la risoluzione del contratto, si avvarrà di altro fornitore recuperando i costi, incamererà la fideiussione per l'intero importo e segnalerà il comportamento alle Autorità competenti.

In tale ipotesi restano a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 25 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

La Stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

All'esecuzione del contratto relativo all'affidamento del presente appalto, relativamente alle disposizioni generali, si applicano, ai sensi dell'articolo 297 del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, compatibile e congruamente applicabile per "estensione analogica" all'appalto stesso, gli articoli da 135 a 140 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, se e in quanto compatibili con la natura dell'appalto e con le speciali prescrizioni del presente capitolato speciale.

Risultano applicabili per l'esecuzione del contratto, ove pertinenti ed in quanto compatibili con la natura dell'appalto e con le speciali prescrizioni del presente capitolato speciale, i seguenti articoli del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modificazioni:

- dall'articolo 302 all'articolo 309 – fatta eccezione per l'articolo 306 – in tema di "Esecuzione del Contratto e Contabilità";
- gli articoli 310 e 311 – in tema di "Modifiche in corso di Esecuzione del Contratto";
- dall'articolo 312 all'articolo 325 – fatta eccezione per gli articoli 314 e 315 – in tema di "Verifica di Conformità".

Le verifiche sulla corretta esecuzione dell'appalto sono svolte dal Direttore dell'Esecuzione del contratto (coordinatore sanitario), coadiuvato in contraddittorio da un incaricato (infermiere coordinatore) dell'appaltatore.

La Stazione appaltante si riserva il controllo con proprio personale sulla corretta gestione della struttura ed avrà facoltà ed il diritto di eseguire qualsiasi accertamento in qualunque momento riservandosi la possibilità di ricusare quanto non ritenuto idoneo.

La Stazione appaltante si asterrà comunque dal fare alcuna osservazione diretta ai dipendenti dell'appaltatore, rivolgendo le osservazioni verbali o per iscritto all'infermiere coordinatore o al suo delegato, il quale avrà l'obbligo di presenziare alle eventuali contestazioni in contraddittorio. Tutte le contestazioni di inadempienza, fatte in contraddittorio con detto incaricato, avranno lo stesso valore come fossero fatte direttamente all'appaltatore.

Le inadempienze relative e successive a formali contestazioni daranno luogo ai provvedimenti ed alle penali specificati nel presente capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 26 – DISPOSIZIONI INERENTI I CONTROLLI DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO

La Stazione appaltante, al fine di verificare il corretto espletamento del servizio reso dall'operatore economico aggiudicatario e la rispondenza del servizio stesso alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato speciale d'appalto, si riserva di effettuare in ogni momento e senza preavviso – mediante un proprio organismo interno e/o mediante organismi esterni privati – ogni controllo di merito e di qualità ritenuto necessario, con particolare riferimento ad ogni valutazione degli elementi di rischio per la salute e la sicurezza degli utenti.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire l'accesso agli incaricati della Stazione appaltante in qualsiasi ora lavorativa e in ogni parte della struttura, per esercitare il controllo circa il corretto svolgimento del servizio. Il personale dell'operatore economico aggiudicatario non deve interferire sulle procedure di controllo dei tecnici incaricati della Stazione appaltante.

Potranno essere eseguiti controlli relativi alla consistenza dell'organico impiegato ed al rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

In tali circostanze, il coordinatore infermieristico della struttura o suo delegato contatta il Responsabile del Servizio appaltato individuato dall'operatore economico aggiudicatario, per segnalare la difformità riscontrata e stabilire la misura correttiva.

ARTICOLO 27 – CONTESTAZIONI ALL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO A SEGUITO DEI CONTROLLI

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto, a seguito dei controlli effettuati, informerà l'operatore economico aggiudicatario delle eventuali non conformità riscontrate, richiedendo le relative risoluzioni. Nel caso siano richieste giustificazioni scritte e documentate, l'operatore economico aggiudicatario è obbligato a presentarle entro il tempo massimo prescritto dalla Stazione appaltante.

Trascorso inutilmente il tempo massimo previsto, se l'operatore economico aggiudicatario non avrà esibito nessuna contro - deduzione probante, il Direttore dell'Esecuzione del contratto applicherà le penali previste per le contestazioni addebitate.

ARTICOLO 28 - PENALITÀ E SANZIONI PER INADEMPIMENTI

Ai sensi degli articoli 145 e 298 del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, qualora a seguito di opportune verifiche dovessero emergere irregolarità in relazione a manchevolezze e/o deficienze attinenti alla mancata ottemperanza delle

prescrizioni contrattuali, la qualità dei servizi effettuati e/o le modalità concordate per l'espletamento dei servizi oggetto di appalto, le penali da applicare, senza esclusione alcuna di obbligo al risarcimento per eventuali maggiori danni per inadempimento delle obbligazioni contrattuali, saranno stabilite dal Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione del contratto

- in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ritardi relativi agli adempimenti previsti nel presente capitolato speciale d'appalto relativi allo svolgimento del servizio

e comunque complessivamente per un valore non superiore al dieci per cento (10%), da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto, ovvero il Responsabile della struttura destinataria dei servizi oggetto di appalto, riferirà tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito ad eventuali inadempimenti. Qualora la somma degli inadempimenti dovesse determinare un importo massimo delle penali superiore al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, il Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione del contratto, ove nominato, potrà promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento.

Tutte le contestazioni ufficiali operate nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario saranno precedute da un riscontro dei fatti effettuato in contraddittorio con il Responsabile del Servizio appaltato. L'operatore economico aggiudicatario – entro il termine di giorni 5 – potrà fornire le proprie contro - deduzioni scritte, il cui mancato accoglimento determinerà l'applicazione delle suddette penali.

È ammessa, su motivata richiesta del legale rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario da presentarsi entro 15 giorni dalla contestazione, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che l'inadempimento non sia imputabile all'esecutore medesimo, oppure quando si riconosca che le penali siano manifestamente sproporzionate rispetto all'interesse della Stazione appaltante.

La disapplicazione non comporterà il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali deciderà il Responsabile del Procedimento entro 30 giorni dalla richiesta di disapplicazione, sentito il Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Le penali verranno notificate in via amministrativa, restando in tal senso escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e/o ogni atto o procedimento giudiziale.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato sul credito dell'esecutore dipendente dal contratto. Mancando crediti o in caso di non sufficienza dei crediti stessi, le modalità di corresponsione dell'ammontare medesimo sarà oggetto di accordo tra le parti, ivi compresa l'escussione del deposito cauzionale definitivo, fermo restando quanto sopra anticipato in ordine al risarcimento per eventuali maggiori danni per inadempimento.

In caso di applicazione di penalità, la Stazione appaltante, previa comunicazione all'Impresa a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, procederà al recupero delle stesse mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale sarà assunto il provvedimento. La penale sarà applicata con semplice provvedimento amministrativo e senza formalità particolari ed il provvedimento sarà immediatamente esecutivo anche in caso di contestazione o gravame.

ARTICOLO 29 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto in ogni caso previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto in ogni caso di mancata osservanza delle prescrizioni contrattuali di cui al presente capitolato speciale d'appalto che configuri fattispecie di grave inadempimento, procedendo conseguentemente all'incameramento del deposito cauzionale definitivo ed all'esecuzione dell'appalto in danno all'operatore economico aggiudicatario, a

carico del quale resterà l'onere del maggior danno subito, salva ogni altra azione che la Stazione appaltante ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e l'applicazione delle penali previste.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento le seguenti ipotesi:

- ✓ grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato speciale d'appalto, non eliminati a seguito di diffida scritta da parte della Stazione appaltante;
- ✓ impiego di personale giudicato dalla Stazione appaltante inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- ✓ inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni e sicurezza;
- ✓ gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'appaltatore;
- ✓ inosservanza del divieto di cedere l'esecuzione di tutti o di parte dei servizi oggetto del contratto;
- ✓ subappalto occulto;
- ✓ abbandono dell'appalto;
- ✓ inosservanza ripetuta di norme igienico - sanitarie;
- ✓ violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- ✓ inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- ✓ interruzione per decisione unilaterale del servizio da parte dell'appaltatore;
- ✓ ulteriori e reiterate inadempienze dell'operatore economico aggiudicatario per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno solare;
- ✓ reiterato mancato impiego del numero di unità lavorative giornaliere dichiarate in sede di offerta;
- ✓ reiterato non rispetto del monte ore giornaliero o settimanale previsto in sede di offerta;
- ✓ ogni altro caso previsto dal presente capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente.

In caso di risoluzione, la Stazione appaltante potrà provvedere direttamente o ricorrere ad altro operatore economico a spese dell'operatore economico aggiudicatario inadempiente, trattenendo la cauzione definitiva a titolo di penale, salvo e non pregiudicato il risarcimento di ogni eventuale maggior danno.

In tale circostanza, sarà obbligo dell'operatore economico aggiudicatario garantire la continuità al servizio per il tempo necessario a consentire la sua sostituzione.

ARTICOLO 30 – FALLIMENTO / LIQUIDAZIONE / PROCEDURE CONCURSUALI

In caso di scioglimento o liquidazione dell'operatore economico aggiudicatario, la Stazione appaltante avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte dell'operatore in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte dell'operatore economico subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali in genere, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto della Stazione appaltante di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione del servizio.

In caso di fallimento dell'operatore economico aggiudicatario, la Stazione appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della parte residua di fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima successiva migliore offerta, fino al quinto migliore offerente,

escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ARTICOLO 31 - MODALITÀ DI RETRIBUZIONE DEL SERVIZIO / MODALITÀ DI FATTURAZIONE / PAGAMENTI

Il servizio è retribuito nella misura delle **tariffe unitarie per singola tipologia / servizio oggetto di aggiudicazione**. Tali tariffe unitarie dovranno intendersi comprensiva di tutti gli oneri di natura fiscale, di ogni spesa concernente le attività oggetto di appalto secondo prescrizioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto, e di ogni altro costo accessorio, con la sola esclusione dell'I.V.A.

Il corrispettivo della fatturazione - espresso in euro - **sarà costituito dalla moltiplicazione delle ore di effettiva erogazione per singola tipologia / servizio oggetto di appalto per le rispettive tariffe unitarie oggetto di aggiudicazione.**

La fatturazione dovrà avvenire **mensilmente e posticipatamente**.

Ogni singola fattura dovrà **obbligatoriamente** recare le seguenti indicazioni:

- gli estremi del provvedimento di aggiudicazione definitiva adottato dalla Stazione appaltante;
- **il Codice Identificativo di gara (CIG)**, ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex articolo 3, comma 5, della Legge n. 136/2010, ai fini e per gli effetti di quanto previsto al successivo articolo 32 del presente capitolato speciale d'appalto;
- le **coordinate bancarie del c/c dedicato** a suo tempo comunicate dall'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, ai fini e per gli effetti di quanto previsto al successivo articolo 32 del presente capitolato speciale d'appalto.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario, la fatturazione dovrà avvenire a cura della sola mandataria e non da parte delle mandanti; in caso di subappalto, ai sensi e per gli effetti del successivo articolo 35 del presente capitolato speciale d'appalto, la fatturazione dovrà avvenire a cura del solo appaltatore e non da parte delle imprese subappaltatrici.

Il corrispettivo del servizio svolto si riferisce alla prestazione effettuata a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli obblighi ed oneri in capo all'appaltatore e derivanti dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale. Pertanto nessun compenso può essere richiesto dall'appaltatore per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente ed intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione delle attività appaltate.

L'appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi, fatta salva l'applicazione della clausola di revisione periodica dei prezzi, di cui al successivo articolo 33 del presente capitolato speciale d'appalto.

Qualora ritenuto opportuno sulla base di disposizioni aziendali, la Stazione appaltante, obbligando in tal senso l'operatore economico aggiudicatario, si riserva di richiedere fatturazione formulata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni (*) (ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni).

(*) In tal senso, il procedimento potrebbe essere strutturato nel senso seguente.

1. Fatturazione mensile, che rechi descritti:

- volumi e importi relativi alle prestazioni effettivamente erogate;

- decurtazione visibile dall'imponibile lordo complessivo di ogni fattura mensile della ritenuta dello 0,50 per cento, ex articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010;
 - indicazione dell'imponibile complessivo, al netto della ritenuta dello 0,50 per cento;
 - evidenziazione dell'I.V.A. calcolata sull'imponibile complessivo netto;
 - evidenziazione dell'importo dovuto netto.
2. Alla fine di ogni anno potrà essere richiesta separata fattura (comprensiva di I.V.A.) degli accantonamenti effettuati nell'anno stesso.
 3. La sommatoria delle ritenute (fatturate o meno annualmente) verrà comunque contabilmente accantonata, per poi essere saldata in blocco a fine contratto, pagando ovviamente all'appaltatore l'importo residuo "post eventuali" utilizzi per pagamento diretto contribuzioni non onorate dall'appaltatore, ex articolo 4, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

La fatturazione dovrà essere intestata a: Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche - Via Caduti del Lavoro, 40 - 60131 ANCONA - P.I. / C.F. 02175860424, e trasmessa, salve diverse e future comunicazioni a: ASUR Marche - Area Vasta n. 2 - sede operativa di JESI - via dei Colli, 52 - 60035 JESI (Ancona).

L'importo delle fatturazioni verrà liquidato e corrisposto dalla Stazione appaltante per regolare esecuzione contrattuale nel periodo considerato, previo controllo della rispondenza delle quantità esposte con quelle effettivamente eseguite, della concordanza della quota pro - capite giornaliera applicata e dell'esattezza di ogni altra necessaria indicazione, nei termini fissati dalla normativa vigente e **bonificato sul conto corrente bancario dedicato**, intestato all'appaltatore. Resta inteso che tale liquidazione è sempre subordinata all'esito positivo delle verifiche sugli adempimenti contributivi (DURC).

L'appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto alla Stazione appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito; in difetto di tale comunicazione, l'appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

La Stazione appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penalità di cui al precedente articolo 28 del presente capitolato speciale d'appalto, può sospendere i pagamenti all'appaltatore, in caso di contestate inadempienze nella esecuzione di procedure o prestazioni oggetto del servizio, fino al momento in cui l'appaltatore stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 32 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore, con la stipulazione del contratto, dovrà impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 6 e 7 del decreto-legge n. 187/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 217/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; dovrà, in particolare, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi esclusivamente presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi all'appalto in oggetto, che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati alla Stazione appaltante prima della stipulazione del contratto e comunque entro 7 giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte dell'appaltatore, del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in contesto, con incameramento della cauzione definitiva.

L'appaltatore è altresì obbligato ad informare la Stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente, in merito ad inadempimenti della propria eventuale controparte (subappaltatore) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché della conseguente risoluzione del contratto prevista, come previsto dal comma 8 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si impegna inoltre ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine della verifica di tale adempimento ed in ottemperanza a quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con propria determinazione n. 8 del 18.11.2010, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla Stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari in ogni documento fiscale (fatture), nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata al presente appalto, il Codice Identificativo Gara (CIG).

In caso di aggiudicazione a Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ciascun componente del Raggruppamento è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subappaltatori, gli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra Stazione appaltante e singoli subappaltatori. Pertanto l'impresa mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno altresì inserite nel contratto di mandato. Le medesime condizioni valgono in relazione ai Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 33 – REVISIONE PREZZI

Le tariffe unitarie oggetto di aggiudicazione per lo svolgimento del servizio si intendono fisse ed invariabili per tutta la durata di validità del vincolo contrattuale, ivi compreso l'eventuale periodo di rinnovo in esercizio di opzione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 115 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'eventuale concessione della revisione delle tariffe è condizionata ed esclusivamente subordinata alla verifica istruttoria di cui al citato articolo 115 del Decreto Legislativo n. 163/2006, o comunque condotta secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Tale eventuale revisione non potrà in ogni caso operare prima del decorso del primo anno di durata del vincolo contrattuale, non ha efficacia retroattiva rispetto alla data di presentazione della richiesta di revisione stessa e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata a seguito della apposita citata istruttoria.

ARTICOLO 34 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'operatore economico aggiudicatario di cedere l'esecuzione di tutta o parte dei servizi oggetto dell'appalto.

In caso di inadempimento, la Stazione appaltante risolverà di diritto il contratto, nel senso previsto dal precedente articolo 29 del presente capitolato speciale d'appalto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammesse nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 116 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 35 – SUBAPPALTO

E' ammesso subappalto per lo svolgimento del servizio, nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed agli oneri dell'appaltatore, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'operatore economico concorrente, all'atto dell'offerta, deve aver indicato la parte e/o le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, in ogni caso in misura non superiore al 30%;
- l'operatore economico aggiudicatario deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni / servizi subappaltati;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'operatore economico aggiudicatario deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal bando integrale di gara (iscrizione nel Registro delle Imprese, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni e degli ulteriori requisiti previsti dal disciplinare di gara, ove pertinenti);
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

La Stazione appaltante verificherà che il subappaltatore sia in possesso dei requisiti richiesti all'operatore economico partecipante alla gara in fase di qualificazione e di offerta, rapportati all'entità del servizio oggetto di subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale provvedimento della Stazione appaltante. In caso di subappalto regolarmente autorizzato, la Stazione appaltante rimane comunque estranea ai rapporti intercorrenti tra i subappaltatori e l'operatore economico aggiudicatario, il quale rimane unico e diretto responsabile della qualità e corretta esecuzione del servizio.

Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la Stazione appaltante procedere alla risoluzione del contratto, come previsto dal precedente articolo 29 del presente capitolato speciale d'appalto. In ogni caso, l'operatore economico aggiudicatario dovrà comunque rispondere, sia verso la Stazione appaltante, sia eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione compiuta dal subappaltatore.

La Stazione appaltante corrisponderà all'operatore economico aggiudicatario tutti i compensi spettanti ai subappaltatori. E' fatto obbligo all'operatore economico aggiudicatario, ai sensi del citato articolo 118, comma 3, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato all'operatore stesso, copia delle fatture quietanzate del subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'operatore economico aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro detto termine, la Stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

ARTICOLO 36 – DISPOSIZIONI FINALI

L'assunzione dell'appalto da parte dell'operatore economico aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le normative vigenti in materia di pubblici servizi. In particolare, l'operatore economico aggiudicatario, all'atto della firma del contratto, accetta specificamente per iscritto, a norma degli articolo 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge, nonché quelle contenute nel disciplinare di gara e nel presente capitolato speciale d'appalto.

Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'operatore economico aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

ARTICOLO 37 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'operatore economico aggiudicatario e la Stazione appaltante in relazione all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, non diversamente risolte secondo le normative vigenti, con particolare riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, sarà competente il Foro di Ancona.

ARTICOLO 38 - RINVIO

Le clausole del presente capitolato speciale d'appalto sono automaticamente sostituite, modificate od abrogate, per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entrassero in vigore successivamente alla sua predisposizione.

Nel caso dovessero sopraggiungere provvedimenti di Pubbliche Autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel Contratto di Appalto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il Contratto stesso, la Stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario potranno concordare le opportune formulazioni sul presupposto di un equo temperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei criteri di aggiudicazione della gara.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel disciplinare di gara e nel presente capitolato speciale d'appalto, sono applicabili le disposizioni contenute nella legge, nel codice civile, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia o che dovessero essere emanati nel corso della fornitura, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

